



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione ( <i>IdSua:1581063</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Archaeology and Art History. Protection and Valorisation
<b>Classe</b>	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/archeologia-e-storia-dellarte-tutela-e-valorizzazione-lm2lm89/articolo/presen-tazione-del-corso-lm2lm89">http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/archeologia-e-storia-dellarte-tutela-e-valorizzazione-lm2lm89/articolo/presen-tazione-del-corso-lm2lm89</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi">http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PARLATO Enrico
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MANIA	Patrizia		PA	1	
2.	MARINI	Paolo		PA	0,5	
3.	MENNA	Maria Raffaella		PA	0,5	

4.	PARLATO	Enrico	PO	1
5.	ROMAGNOLI	Giuseppe	PA	1
6.	ROVELLI	Alessia	PA	1
7.	STROZZIERI	Yuri	ID	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	MAZZI PIERINA
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Patrizia Mania Enrico Parlato Giuseppe Romagnoli Alessia Rovelli Maria Chiara Sangiovanni Doriana Turchini
<b>Tutor</b>	Patrizia MANIA Maria Raffaella MENNA Enrico PARLATO Alessia ROVELLI Giuseppe ROMAGNOLI



## Il Corso di Studio in breve

16/05/2021

Il Corso di laurea magistrale Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione LM2/LM89 è stato attivato nell'anno accademico 2012-2013 nel quadro di una generale riformulazione e razionalizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo della Tuscia che ha portato alla progettazione di un corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia (LM2) e Storia dell'Arte (LM89) nel solco di una tradizione di ricerca e di didattica che ha profonde radici nell'Ateneo, punto di riferimento in un territorio ricco di emergenze archeologiche e storico-artistiche di indubbio rilievo.

Il Corso interclasse ha lo scopo di formare laureati con solide competenze specialistiche negli ambiti delle classi LM2 (Archeologia) e LM89 (Storia dell'Arte) che condividono non solo tradizioni di studi e metodi di indagine, ma anche la similarità delle competenze richieste per i rispettivi sbocchi professionali.

Costituisce parte integrante del percorso formativo, in aggiunta alla tradizionale didattica frontale, la partecipazione alle attività di laboratorio, di scavo, di ricognizione a cui si affiancano visite didattiche presso siti di rilevante interesse storico-artistico e archeologico.

Il Corso promuove inoltre le attività di tirocinio, grazie all'attivazione di numerose convenzioni presso musei, archivi, biblioteche, enti locali. Ulteriori convenzioni nel quadro dei programmi Erasmus e Erasmus plus rendono possibili esperienze formative presso istituzioni universitarie estere.

Il Corso, afferente al Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU), qualificatosi tra i 180 Dipartimenti di eccellenza riconosciuti dal Ministero dell'Università e Ricerca scientifica, ha una durata legale di due anni e per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 120 CFU. E' possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le norme previste dal Regolamento didattico di Ateneo. Pur essendo un unico corso, al momento dell'immatricolazione lo studente deve precisare la classe prescelta per conseguire il titolo. E' comunque possibile modificare la scelta iniziale entro l'iscrizione al secondo anno.

Per l'iscrizione sono richiesti specifici requisiti curriculari, un'adeguata preparazione personale e la conoscenza di una lingua veicolare della Comunità europea oltre all'italiano. Le modalità di verifica dei requisiti di ammissione sono definite nel Regolamento didattico del corso disponibile sul sito del Dipartimento.

La laurea magistrale fornisce il titolo necessario per poter accedere ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione specifiche.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/archeologia-e-storia-dellarte-tutela-e-valorizzazione-lm2lm89/articolo/presentazione-del-corso-lm2lm89>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

14/05/2014

Il giorno 28 febbraio 2012 è stata svolta la consultazione delle parti sociali per l'attuazione del D.M. 270 – consultazione e richiesta pareri.

Nella consultazione si è riscontrato il pieno consenso delle parti sociali alla trasformazione dei corsi di laurea magistrale, attivati nel Dipartimento sulla base dei dettami del D.M. 270, nell'interclasse LM2/LM89 in “Archeologia e Storia dell'Arte: tutela e valorizzazione” perché sostanzialmente confacente alla formazione delle figure professionali necessarie per le attività istituzionali dei rispettivi Organismi ed Enti. Si è ribadito che l'Università della Tuscia è sempre più inserita nel corpo sociale e che, in particolare, i segmenti da tenere uniti sono la conoscenza, la tutela e la valorizzazione. Si auspica, quindi, che l'incontro, con le parti sociali, costituisca solo un punto di avvio per futuri e più stabili contatti fra tutte le istituzioni rappresentate.

Sono state consultate per le parti sociali: l'Assessorato alle Politiche Sociali Provincia di Viterbo; la Soprintendenza BSAE Lazio; la Soprintendenza PSAE Lazio; la Soprintendenza Archeologica Lazio; la Soprintendenza Archeologica Etruria Meridionale; il dirigente del settore IV del Comune di Viterbo “Attività Culturali- Turismo-Spettacolo”. E' stata posta l'esigenza che l'Università della Tuscia sia in effetti più inserita nel corpo sociale e che in particolare il DISBEC diventi l'organismo supervisore dei programmi culturali del territorio, essendo presente in modo consolidato da molti anni sul territorio e non solo attraverso numerosi progetti in campo storico-artistico ed archeologico.

Si sottolinea, inoltre, che per le Soprintendenze il laureato in “Archeologia e Storia dell'Arte: tutela e valorizzazione”, attraverso due specifici percorsi di formazione, quello storico-artistico e quello archeologico, potrebbe fornire un importante contributo per le attività di ricerca e valorizzazione della regione. Tutte le autorità competenti consultate hanno rimarcato l'importanza del consenso ottenuto circa l'offerta didattica del DISBEC e per il nuovo corso di Laurea magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione, classi LM2 LM89, auspicando più stabili contatti fra tutte le istituzioni consultate.

Tutte le considerazioni sono state confermate per il 2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

15/06/2021

Il Corso di studi, in sinergia con il Dipartimento, partecipa a periodiche consultazioni con le parti sociali per analizzare la congruenza tra le attività e gli obiettivi formativi e le esigenze del mondo del lavoro.

Il 4 maggio 2016 alcuni rappresentanti del consiglio di studi della LM2/LM89 congiuntamente con alcuni rappresentanti del consiglio di studi della L1 hanno svolto una riunione con le parti sociali al fine di proporre un ulteriore rafforzamento dei rapporti tra corsi di studio e mondo del lavoro.

Il 13 gennaio 2017 si è svolta una riunione con le parti sociali alla presenza dei Presidenti dei corsi di laurea afferenti al DISTU. In particolare per il corso di laurea LM2/LM89 si è ritenuto di poter continuare la proficua collaborazione con i comuni di Marta e Soriano al Cimino, così come il mantenimento di rapporti di collaborazione per tirocini con la sezione dell'ARCI che si occupa di eventi culturali. Si è inoltre ritenuto opportuno intensificare i contatti con USAC, in modo da coinvolgere anche tirocinanti con competenze storico-artistiche.

Il 17 gennaio 2018, alle ore 10.30 ha luogo presso l'Aula 13 del DISTU l'incontro con le parti sociali convocato per verificare la qualità delle attività di tirocinio e l'efficacia dell'offerta formativa dei corsi di laurea in relazione alle realtà lavorative che insistono sul territorio. In rappresentanza del DISTU prendono parte alla riunione i Presidenti dei corsi di laurea, Professori Antonella Del Prete, Ornella Discacciati, Patrizia Mania, Mario Savino, Stefano Telve; la responsabile delegata dei tirocini del corso di laurea LMG01, Professoressa Luisa Ficari; il membro della Giunta di Dipartimento, Professoressa Raffaella Petrilli; il delegato del Direttore alle convenzioni per i tirocini curriculari, Dottor Paolo Marini, assistito dalla Signora Paola Fumagalli del personale TA; i delegati del Direttore ai tirocini post lauream, Professori Federica Casadei, Elisabetta De Minicis, Luigi Principato; i rappresentanti degli studenti, Dottor Saveli Kisliuk e Giacomo Di Vito. In rappresentanza del DEIM il Professor Michele Negri, docente del corso di laurea triennale L36. Per le parti sociali sono presenti alla riunione il Tenente Colonnello Giuseppe Pisaniello e il Capitano Mario Tanzi dell'Aeronautica militare; il Dottor Marco Bracolini della Casa circondariale di Viterbo; la Signora Chiara De Carolis della Casa dei diritti sociali di Viterbo; l'Assessore alla cultura Dottoressa Martina Tosoni, il Consigliere Dottoressa Marica Cerasa e il Dottor Silvano Olmi del Comune di Tarquinia; il Dottor Giorgio Armillei della Direzione per l'ambiente e l'urbanistica del Comune di Terni; la Signora Luisa Macaluso dell'Ufficio turismo del Comune di Viterbo; il Dottor Giuseppe D'Angelo dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro; il Colonnello Ciro Pinto e il Colonnello Giuseppe Erriquez dell'Esercito; il Dottor Giorgio Nisini della Fondazione Caffèina; il Dottor Mario Brutti della Fondazione Carivit; il Dottor Stefano Fiore della start-up Hubstract di Viterbo; le Professoresse Nadia Orlando e Paola Mancini dell'Istituto Tecnico Economico 'Paolo Savi' di Viterbo; la Signora Maria Cristina Forcina dell'Ufficio personale del Liceo-ginnasio e linguistico 'Mariano Buratti' di Viterbo; i Professori Letizia Caliento e Roberto Cannata del Liceo scientifico 'Paolo Ruffini' di Viterbo; il Dottor Christian Grasso dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo; la Dottoressa Giovanna Pontesilli del Sistema Bibliotecario di Ateneo; la Dottoressa Vanessa Torri dell'Ufficio mobilità e cooperazione internazionale di Ateneo; le Dottoresse Francesca Del Giudice e Luisa Quatrini dell'USAC, sede di Viterbo.

Il 17 gennaio 2018 si è svolta la riunione annuale con le parti sociali alla presenza dei Presidenti dei corsi afferenti al Dipartimento DISTU. Il resoconto di tale riunione è riportato nel verbale inserito.

Il 9 ottobre 2018 si è tenuta la riunione presso l'aula magna dell'Università della Tuscia con il seguente ordine del giorno:

- Presentazione delle proposte degli stakeholders;
- Progetto SCREEN Economia circolare.

Per il DISTU era presente il prof. Paolo Marini, delegato e del Direttore per il tirocini e le parti sociali. Per quanto riguarda i corsi di Beni Culturali era presente la dott.ssa Isabella Del Frate (Soprintendenza archeologica) .

Per l'a.a. 2019-20, non essendoci state rilevanti modifiche nell'offerta formativa, il Dipartimento, in accordo con l'Ufficio Ricerca e Rapporti con le imprese, ha ritenuto opportuno riproporre il verbale dell'incontro con le parti sociali tenutosi il 9 ottobre 2018 e di procedere contestualmente con una consultazione per via informatica con gli Enti con cui il Dipartimento ha stipulato convenzioni attinenti alle attività di tirocinio. Agli Enti interessati è stato inviato un questionario predisposto dall'Ufficio Ricerca e Rapporti con le imprese. I questionari compilati entro il 15 gennaio 2020 sono consultabili nelle pagine conclusive del file allegato.

Anche per l'a.a. 2020-2021, in conformità con le indicazioni fornite dall'Ateneo, la consultazione delle parti sociali può avvalersi di un questionario che costituisce lo strumento di rilevazione annuale. I questionari vengono raccolti dall'Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese (sportello UnitusJob) e trasmessi alle strutture.

Inoltre, per iniziativa dei presidenti dei corsi di laurea in Scienze dei Beni culturali (L-1), Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione (LM2-89), Conservazione e restauro dei Beni culturali (LMR-02) che, in sinergia con il dottorato in Scienze storiche e dei Beni culturali, costituiscono la filiera dei Beni culturali dell'Ateneo, il giorno 11 giugno 2021, alle ore 9.30, si è tenuto, in modalità telematica, tramite piattaforma zoom

(link:<https://unitus.zoom.us/j/99933171955pwd=cnljeVdOM1RnYU5vU1Z1aFZNTUFxUT09>) l'incontro di consultazione tra i responsabili dei corsi di laurea del Polo dei Beni Culturali e le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni di riferimento dei predetti corsi (cfr. verbale allegato).

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## 1 - Archeologi - (2.5.3.2.4) :

### **funzione in un contesto di lavoro:**

L'archeologo ricostruisce in maniera critica processi di sviluppo e trasformazione culturale del mondo antico mediante l'analisi delle tracce materiali (architetture, manufatti, resti biologici) e delle fonti storiche e letterarie lasciate dalle antiche civiltà. Si occupa di recupero, catalogazione, studio, conservazione e valorizzazione di siti e reperti antichi importanti sotto il profilo storico. Le principali attività in cui è impegnato sono: scavi (sul terreno o subacquei) che possono essere programmati (generalmente da istituti universitari, Soprintendenze ai Beni Archeologici o dal CNR) o d'urgenza (avviati in seguito al ritrovamento fortuito di reperti, generalmente nel corso di attività edilizie); documentazione grafica degli interventi effettuati, eventualmente coadiuvato da fotografi, geometri e architetti; catalogazione dei reperti (inventariazione, schedatura e ordinamento dei materiali in base a metodologie razionali e scientificamente condivise); studio, promozione e valorizzazione dei risultati tramite pubblicazioni, organizzazione di mostre e convegni; attività di ricerca bibliografica e archivistica.

### **competenze associate alla funzione:**

Oltre a possedere una formazione accademica multidisciplinare di tipo umanistico-scientifico, che comprenda, fra l'altro, le conoscenze teoriche delle discipline storiche e letterarie, la conoscenza delle lingue classiche, di almeno una lingua straniera e una buona competenza nel riconoscimento e nell'interpretazione dei materiali anche dal punto di vista stilistico e storico-artistico, l'archeologo deve avere conoscenze teoriche di archeologia stratigrafica, deve poter riconoscere ed interpretare la conformazione del terreno avvalendosi di moderne tecniche di ricognizione, saper organizzare la documentazione, utilizzare le tecnologie informatiche, avvalersi dei supporti cartografici, anche digitalizzati. Deve, inoltre, conoscere la normativa in materia di tutela dei beni culturali e avere competenze nel campo delle metodologie di restauro e conservazione di monumenti e materiali archeologici.

### **sbocchi occupazionali:**

L'archeologo può lavorare nel settore pubblico, per conto delle Soprintendenze ai Beni Archeologici, delle Università, dei Musei, degli enti locali e del CNR. Può anche lavorare come libero professionista, soprattutto nelle attività di valutazione del rischio archeologico, di scavo e catalogazione e in ambito didattico e divulgativo. Nel settore pubblico, cui si accede tramite un concorso pubblico che, secondo la normativa attuale, richiede il possesso della laurea magistrale e del Diploma di Specializzazione o del Dottorato in Archeologia, può ricoprire il ruolo di Funzionario Archeologo e accedere, attraverso il superamento di ulteriori concorsi, a cariche dirigenziali, come quella di Soprintendente. Un'altra possibilità è offerta dalla carriera universitaria. Nel settore privato è possibile l'impiego presso società di servizi archeologici che svolgono attività quali: indagini e valutazioni preliminari di rischio archeologico, rilievi topografici strumentali, scavi stratigrafici, assistenza movimentazione terra, assistenza e bonifiche archeologiche; schedatura e catalogazione per Enti; supporto tecnico e scientifico per Musei nell'allestimento di mostre; progettazione e realizzazione di itinerari di visita per il pubblico in siti e musei archeologici e di attività didattiche per le scuole.

## 2 -Storici dell'arte Storici - (2.5.3.4.1 )

**funzione in un contesto di lavoro:**

Lo storico, nello specifico lo storico dell'arte, si occupa di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e storico. I suoi compiti principali sono, a seconda della sua qualifica e del suo ruolo: valutare la provenienza, la qualità e il valore di beni di interesse artistico; realizzare inventari dei beni; provvedere alla catalogazione e documentazione di opere e manufatti; organizzare manifestazioni e mostre; curare e lavorare alla realizzazione di cataloghi e pubblicazioni; coordinare e supervisionare il lavoro di restauro; svolgere attività di ricerca ed aggiornamento; offrire consulenza ad enti pubblici o privati in relazione alla valutazione e all'acquisto di beni artistici. Spesso lo storico dell'arte lavora presso le istituzioni destinate ad ospitare i beni artistici e storici, come musei, gallerie e pinacoteche, ma anche presso case editrici, case d'asta o nell'ambito dell'insegnamento, o svolge attività di catalogazione e valutazione dell'autenticità e del valore delle opere d'arte.

**competenze associate alla funzione:**

Lo storico dell'arte, oltre a possedere un'ottima conoscenza della storia dell'arte, deve saper utilizzare i criteri e la metodologia di catalogazione, definiti dall'Istituto Centrale per il Catalogo. A seconda del suo ruolo deve inoltre possedere capacità di divulgazione e ricerca, di coordinamento del personale, deve conoscere la normativa in materia artistica e storica, possedere le competenze inerenti il restauro e la conservazione dei beni culturali e buone competenze informatiche e di supporti magnetici in relazione alle attività di archiviazione.

**sbocchi occupazionali:**

All'interno della pubblica amministrazione, a cui si accede tramite concorso pubblico, la carriera si svolge su due livelli. Il primo, per il quale è richiesta la laurea triennale, riguarda la catalogazione e l'apparato amministrativo; il secondo, per il quale è richiesto nella normativa attuale il titolo conseguito presso le scuole di specializzazione specifiche, è di fascia dirigenziale e consente di partire dalla qualifica di ispettore storico dell'arte per arrivare successivamente, per titoli o per concorso interno, a quella di soprintendente. Nel privato invece, lo storico dell'arte trova più facilmente impiego come libero professionista per attività di allestimento mostre, cura di mostre, realizzazione di cataloghi.

### 3 - Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il profilo professionale di "esperto d'arte" racchiude caratteristiche plurime che spaziano dalla dizione di "esperto di arte figurativa" a quella di "critico d'arte". In particolare, la attività che svolge sono relative alla promozione e comunicazione di patrimoni storico-artistici presso enti privati, fondazioni, festival, gallerie d'arte. L'esperto è in grado di ideare, programmare, comunicare e coordinare percorsi di didattica museale, eventi culturali e artistici per strutture pubbliche e private .

**competenze associate alla funzione:**

L'esperto d'arte deve possedere una buona conoscenza della storia dell'arte (antica, medievale, moderna e contemporanea ?). Deve avere buone capacità di divulgazione e di promozione di eventi e/o collezioni d'arte.

**sbocchi occupazionali:**

Trova impiego in genere come libero professionista per attività di comunicazione e divulgazione di eventi artistici.

### 4 - Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il D.M. 10 maggio 2001 (Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei - art. 150, comma 6, D.L. 112/1998) individua come compiti del conservatore: la conservazione e la gestione delle collezioni (inventariazione, catalogazione, piani di manutenzione, conservazione, restauro, ricerca) e la loro valorizzazione (allestimento, divulgazione, progetti di sviluppo).

È una figura professionale di alto livello i cui compiti sono: definizione degli obiettivi e delle finalità del museo insieme con il direttore; inventariazione e catalogazione delle collezioni al fine di renderle disponibili al pubblico;

programmazione degli acquisti, manutenzione ordinaria e straordinaria; coordinamento delle attività di ricerca; collaborazione alla divulgazione scientifica e alla comunicazione.

In particolare, in relazione ai compiti di conservazione, fa eseguire l'indagine diagnostica degli oggetti in sua custodia, si preoccupa della loro conservazione e di eventuali restauri e stila dettagliati rapporti per la documentazione di tutti i procedimenti eseguiti.

**competenze associate alla funzione:**

Al conservatore vengono richieste competenze di museologia, museografia, gestione e cura delle collezioni, sicurezza, educazione, promozione, comunicazione, pianificazione strategica, economia, contabilità, organizzazione e gestione del personale, conoscenza della normativa in materia.

Il conservatore deve possedere inoltre competenze tecniche e scientifiche adeguate alla tipologia delle collezioni di cui si occupa.

**sbocchi occupazionali:**

Questa figura professionale può trovare impiego presso istituzioni pubbliche e private come musei, raccolte e centri espositivi dei beni culturali.

**5 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)**

**funzione in un contesto di lavoro:**

I tecnici laureati svolgono funzioni integrative nell'ambito di università e enti di ricerca. I ricercatori universitari, qualifica per la quale viene oggi richiesto il diploma di dottorato, contribuiscono allo sviluppo della ricerca scientifica universitaria e assolvono a compiti didattici integrativi dei corsi di insegnamento ufficiali. Tra tali compiti sono comprese le esercitazioni, la collaborazione con gli studenti nelle ricerche attinenti alle tesi di laurea e la partecipazione alla sperimentazione di nuove modalità di insegnamento ed alle connesse attività tutoriali. Essi adempiono a compiti di ricerca scientifica su temi di loro scelta.

**competenze associate alla funzione:**

Al ricercatore e ai tecnici laureati sono richieste competenze specifiche nei settori disciplinari di riferimento, oltre che competenze tecniche, scientifiche e informatiche che possano essere adeguatamente di supporto alle attività di ricerca alle quali sono preposti.

**sbocchi occupazionali:**

In ambito universitario il ruolo del ricercatore, secondo la normativa attuale solo con contratto a tempo determinato, rappresenta il primo passo "ufficiale" della carriera universitaria. I successivi sono quelli di professore associato (o di seconda fascia) e di professore ordinario (o di prima fascia). Si tratta di una professione a elevato contenuto intellettuale che consente di approfondire gli studi svolti e di compiere ricerche. Oltre all'ambito universitario, esistono ricercatori anche presso gli enti di ricerca (ad esempio Cnr) e nelle aziende dove si promuove attività di ricerca per favorire l'innovazione. In pratica ogni centro di attività di un certo rilievo, pubblico o privato, ha al suo interno un centro di ricerca e i propri ricercatori. Per l'ambito universitario, la normativa attuale prevede esclusivamente la figura del ricercatore a tempo determinato, con contratto di durata triennale, prorogabile per soli due anni (tipo junior) o con contratto triennale non rinnovabile (tipo senior, riservato a chi abbia usufruito di un contratto junior). Il ricercatore che, nel corso del secondo contratto triennale consegue l'abilitazione scientifica nazionale, viene sottoposto a valutazione dall'università di appartenenza e, in caso di esito positivo, immesso nel ruolo di professore a tempo indeterminato.



1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Storici - (2.5.3.4.1)
3. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



#### Conoscenze richieste per l'accesso

I requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Per l'accesso al Corso di studi, con il titolo prescritto per l'iscrizione, si richiedono conoscenze adeguate in ambito letterario, linguistico, storico, geografico, storico-artistico, archeologico e tecnico-metodologico derivante da un percorso di formazione universitaria di primo livello. La verifica della personale preparazione dello studente ed il possesso dei requisiti curriculari avviene con modalità definite dal Regolamento del Corso di Laurea

Per poter accedere ad uno dei due curricula del corso Magistrale Interclasse occorre:

- aver conseguito la laurea di primo livello in qualsiasi classe di laurea (ex D.M.270/04, ex D.M. 509/99, ex D.M. 508/99);
- essere in possesso di laurea di ordinamenti previgenti oppure di titoli equipollenti;
- Possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

In ogni caso, aver acquisito in uno o più dei seguenti settori scientifico – disciplinari:

per il curriculum archeologico:

- 20 CFU: L-ANT/01; L-ANT/04; L-ANT/06; L-ANT/07; L-ANT/08; L-ANT/09; L-ANT/10; L-ART/01; L-OR/05.
- 15 CFU: L-ANT/02; L-ANT/03; L-OR/01; L-OR/02; L-FIL-LET/02; L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/05.

per il curriculum storico-artistico:

- 20 CFU: L-ART/01; L-ART/02; L-ART/03; L-ART/04
- 15 CFU: M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; M-DEA/01; IUS/10

Per accedere al corso di laurea interclasse Magistrale in Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione occorre inoltre sostenere un colloquio, teso a verificare l'adeguatezza della personale preparazione e la conoscenza di almeno una lingua veicolare dell'Unione Europea, con una Commissione designata a tale scopo e composta da membri del Consiglio di corso.

Le modalità di svolgimento del colloquio sono definite dal regolamento didattico del corso di studi.



16/05/2021

Per accedere al Corso di laurea interclasse magistrale in Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione LM2/LM89, oltre a possedere i requisiti curriculari richiesti, occorre sostenere, con una commissione composta da membri del Consiglio di corso, un colloquio teso a verificare l'adeguatezza della personale preparazione e la conoscenza di almeno una lingua veicolare dell'Unione Europea.

I requisiti curriculari e le modalità di svolgimento del colloquio sono definiti dal Regolamento didattico del corso di studi (art. 4).

Link : [http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke\\_contents/69/L%20Reg.to%20did.%20Archeologia%20DISTU.pdf](http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/69/L%20Reg.to%20did.%20Archeologia%20DISTU.pdf) ( sito dipartimento DISTU )



#### Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte ha come obiettivo la formazione, a livello interdisciplinare, di specialisti nel settore dei beni archeologici e storico-artistici che, muovendo da una già acquisita conoscenza delle diverse problematiche dei beni culturali, maturino avanzate competenze di carattere teorico, storico e critico-metodologico nelle diverse aree e negli ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti, nonché abilità in ordine alle strategie di conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico e delle sue istituzioni. Nell'ambito degli obiettivi formativi comuni enunciati, il corso si struttura in due curricula: archeologico e storico-artistico. Per il curriculum archeologico, obiettivo del corso è dotare i laureati di una formazione avanzata nel settore dell'archeologia, supportata da solide competenze sia nelle discipline storiche, filologiche e storico-artistiche del mondo antico, sia nelle metodologie e nelle tecniche dell'archeologia. In vista di questo obiettivo, il percorso offre una formazione in ambito archeologico che non solo investe l'area classica, ma spazia anche dalle aree preistorica e protostorica a quella vicino-orientale e all'area medievale, con attenzione all'etruscologia, alla topografia, alla numismatica. La formazione prevede ad un tempo la piena maturazione di conoscenze specifiche sia nelle procedure dello scavo e della ricognizione, sia nell'interpretazione delle fonti scritte e nella lettura e nell'esegesi dei fenomeni storico-artistici. La laurea Magistrale espressamente riservata allo studio delle vicende storico - artistiche e a quelle della tutela e valorizzazione delle opere d'arte corrisponde alla richiesta del mondo del lavoro sempre più orientato alla collaborazione interdisciplinare tra storici dell'arte, conservatori, scienziati e restauratori al fine di garantire una corretta metodologia di intervento nell'azione di tutela del patrimonio storico - artistico.

Il corso di studi si articola in una serie di insegnamenti relativi alle materie caratterizzanti, attraverso le quali individuare piani di studi legati ad ambiti specifici e cronologicamente caratterizzati. Alcuni dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti, trattandosi di settori ampi ed articolati necessari al percorso di studi, sono ripresi anche tra le materie affini e integrative.

Per quello che riguarda la didattica, accanto alle lezioni frontali potranno essere previste, dettagliandole nei programmi di ciascun insegnamento, esercitazioni scritte, attività seminariali per piccoli gruppi seguite dai docenti, attività di laboratorio, sopralluoghi didattici in luoghi di interesse storico-artistico (musei, gallerie d'arte, fondazioni, ecc.).

<p>▶ QUADRO A4.b.1 RAD</p>	<p><b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</b></p>
------------------------------------	---

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

<p>▶ QUADRO A4.b.2</p>	<p><b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</b></p>
----------------------------	---

<b>Area Generica</b>
<p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <p>I laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'arte avranno una solida conoscenza delle discipline umanistiche, filologico-letterarie e storico-artistiche, quale fondamento ineludibile per una formazione approfondita nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Tale formazione verrà integrata con lo studio e acquisizione delle attuali metodologie e tecniche di indagine necessarie alla conservazione e tutela dei beni archeologici e storico-artistici. Il risultato sarà raggiunto tramite un'articolata attività didattica di tipo tradizionale (lezioni frontali, seminari ed esercitazioni di approfondimento), affiancata da attività pratiche (scavi archeologici, ricognizioni, schedature), organizzate nei tirocini e in attività di laboratorio e stages in ambito nazionale e internazionale.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> <p>I laureati saranno in grado di applicare le proprie conoscenze a contesti di ampia portata connessi al proprio settore di studio. Sapranno analizzare e ricostruire in modo approfondito le dinamiche storico-culturali in relazione alla produzione, tradizione e valorizzazione dei siti e dei manufatti archeologici e storico-artistici, secondo metodologie avanzate dal punto di vista dell'innovazione scientifica e tecnologica.</p> <p>Le capacità di comprendere e applicare le conoscenze avanzate fornite dal percorso formativo saranno raggiunte attraverso lo studio critico di reperti, monumenti, fonti e testi presentati ed esaminati nel corso delle attività didattiche frontali e seminariali, nonché attraverso la preparazione della prova finale. A tale fine, un momento importante è</p>

rappresentato dallo svolgimento delle attività previste dai tirocini obbligatori.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avverrà principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area delle discipline storiche, discipline archeologiche e architettoniche, discipline storico-artistiche**

#### **Conoscenza e comprensione**

Attraverso gli ambiti disciplinari descritti qui di seguito, i laureati magistrali in Archeologia (LM2) avranno acquisito competenze specialistiche relative alle discipline archeologiche dalla preistoria all'età medievale e, più in generale, post-classica, con una solida conoscenza delle discipline storiche, filologico-letterarie e storico-artistiche, quale fondamento ineludibile per una formazione approfondita nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti.

Il laureato magistrale in Archeologia (LM2) comprende e conosce a livello avanzato:

- l'evoluzione storica in Europa e nei paesi di area mediterranea dall'antichità al medioevo;
- la storia dell'arte, dell'architettura e del paesaggio;
- le metodologie di indagine archeologica;
- le tecniche di rilevamento e di ricognizione;
- le metodologie di studio della cultura materiale e classificazione dei reperti (ceramiche, monete, vetri, reperti ossei e metallici).

I laureati magistrali in Storia dell'arte (LM89) avranno acquisito competenze specialistiche, teoriche e tecniche, relative agli sviluppi dei fenomeni artistici e della storia della critica.

Il laureato magistrale in Storia dell'arte comprende e conosce a livello avanzato:

- l'evoluzione storica in Europa e nei paesi di area mediterranea dal medioevo all'età contemporanea
- la storia dell'arte, in Italia, in Europa, nell'area mediterranea tra il medioevo e l'età contemporanea;
- l'evoluzione degli studi archeologici volti all'analisi dell'antichità e dell'età medievale.

Il laureato magistrale possiede inoltre:

- adeguate conoscenze in campo storico per un corretto inquadramento delle opere d'arte oggetto di studio e/o conservazione;
- competenze avanzate in storia dell'architettura dall'antichità all'età contemporanea;
- competenze finalizzate alla valorizzazione dei beni culturali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Ai laureati magistrali in Archeologia (LM2), le conoscenze, le esperienze e le metodologie acquisite consentono di operare in condizioni di autonomia nel proprio specifico campo di studio e di ricerca. Presupposto essenziale per il raggiungimento di tale obiettivo sarà la capacità di riflessione critica sulle diverse fonti e sulla tradizione degli studi. La padronanza di tali strumenti consentirà:

- l'elaborazione di ricerche individuali e originali,
- il coordinamento di ricerche sul campo (indagini di scavo e sul territorio);
- lo studio e la classificazione dei reperti.

I laureati magistrali in Storia dell'arte sono in grado di

- applicare le loro conoscenze ai diversi ambiti cronologici della storia dell'arte e a più ampi contesti interdisciplinari;
- classificare e contestualizzare beni storico-artistici delle più diverse tipologie
- sviluppare ricerche sul territorio
- utilizzare diversi approcci metodologici e disciplinari.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Area delle discipline metodologiche, giuridiche, tecnico-informatiche**

## **Conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali in Archeologia (LM2) e Storia dell'arte (LM89) conoscono ad un livello appropriato:

- gli elementi fondamentali della legislazione dei beni culturali;
- le metodiche per valutare lo stato di conservazione dei manufatti attraverso una rigorosa analisi storica e con il supporto delle conoscenze tecnico-scientifiche necessarie per avviare opportune azioni di tutela e salvaguardia;
- le tecniche informatiche applicate all'archeologia e alla storia dell'arte per la catalogazione, schedatura, riproduzione grafica, creazione e gestione di banche dati.

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali in Archeologia (LM2) e Storia dell'arte (LM89) sono dunque in grado di:

- applicare le norme preposte alla tutela e di operare nell'ambito delle istituzioni pubbliche e private preposte alla salvaguardia;
- di operare a livello specialistico nell'ambito di ricerche e attività finalizzate alla valorizzazione dei beni culturali;
- utilizzare adeguatamente i sistemi informatici per la schedatura e gestione dei beni archeologici e storico-artistici;
- posseggono competenze metodologiche e tecniche sui problemi del restauro e della conservazione dei beni culturali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

## **Area delle discipline storico-letterarie**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali in Archeologia (LM2) e Storia dell'arte (LM89) avranno adeguate competenze linguistiche relativamente alle lingue antiche (LM2 Ambito Lingue e letterature antiche e medievali) e moderne (LM 2 Ambito delle Attività affini e integrative, LM89 Ambito Discipline storiche e letterarie) raggiungendo una matura consapevolezza della complementarietà dei saperi.

Per entrambi i percorsi, la conoscenza di almeno una seconda lingua veicolare dell'Unione europea, oltre all'italiano, è verificata durante il colloquio di ammissione al corso e il necessario sviluppo della conoscenza e capacità di utilizzo del linguaggio specialistico è incentivato dalla riflessione critica dei testi proposti per lo studio individuale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le abilità acquisite in questa area di apprendimento consentono ai laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'arte di possedere:

- una familiarità nell'applicazione delle metodologie della ricerca storica e filologica;
- una adeguata capacità di elaborare testi di ambito sia scientifico che divulgativo;
- una buona capacità comunicativa.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Autonomia di giudizio (makingjudgements)</p> <p>A conclusione del percorso formativo, i laureati avranno le capacità operative e critiche necessarie per utilizzare in modo autonomo le metodologie, gli strumenti conoscitivi e quelli applicativi nel quadro della ricerca archeologica e storico-artistica, anche in funzione della tutela, della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale.</p> <p>I laureati nella Magistrale dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimostrare di saper integrare le conoscenze e di gestire la complessità in maniera autonoma;</li> <li>- essere in grado di formulare giudizi responsabili relativamente alle necessità di conservazione e tutela del patrimonio archeologico e storico – artistico, valutando le implicazioni etiche e giuridiche che ogni possibile intervento comporta.</li> </ul> <p>L'autonomia di giudizio nello studente verrà sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Abilità comunicative (communicationskills)</p> <p>I laureati devono essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite ad interlocutori specialisti e non; essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Le abilità comunicative, per i laureati in Archeologia, saranno funzionali su vari livelli: collaborazione con specialisti di altre discipline di ambito archeologico; interazione con esperti di altri settori operanti nelle tecnologie applicate ai Beni culturali; capacità di rivolgersi anche al pubblico più ampio per la valorizzazione del patrimonio archeologico e per la divulgazione di conoscenze acquisite e indagini svolte. I laureati in Storia dell'arte dovranno essere in grado di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni relativamente alla storia e alla tutela del patrimonio storico artistico, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>I risultati attesi verranno conseguiti attraverso attività seminariali e di laboratorio con particolare attenzione alla lettura e commento della principale letteratura in lingua straniera sui temi oggetto di trattazione. La verifica avverrà attraverso modalità convenzionali con esami scritti e/orali</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Capacità di apprendimento (learningskills)</p> <p>Grazie alle capacità di apprendimento acquisite nell'intero percorso formativo, i laureati saranno in grado di approfondire in piena autonomia le proprie competenze, usando strumenti e metodi diversi e integrando le conoscenze acquisite con le necessarie esperienze pratiche, anche per sviluppare ulteriori risultati nell'ambito degli studi prescelto.</p> <p>Allo sviluppo di autonome capacità di apprendimento i laureati giungeranno con il concorso di tutte le attività formative che il percorso prevede. In particolare, a</p>	

lato dello studio autonomo condotto con il costante supporto didattico e con la sollecitazione alla ricerca bibliografica e all'aggiornamento soprattutto nello spazio della prova finale, un particolare rilievo assumeranno le attività didattiche di supporto e i seminari di approfondimento tematico.

La verifica dello sviluppo di autonome capacità di apprendimento sarà condotta dai docenti in forma continua, non solo nel corso delle attività di didattica frontale e nelle prove di esame orali e/o scritte al termine di ciascun insegnamento, ma anche nelle attività seminariali, nella preparazione di progetti individuali e/o di gruppo e nell'elaborazione della prova finale



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

#### Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale, sotto la guida di un relatore, docente del corso di laurea stesso. Tale elaborato dovrà dimostrare capacità di indagine e di approfondimento sul tema prescelto. Tale elaborato potrà essere presentato e discusso anche in lingua inglese

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: art.12 regolamento didattico del corso



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

16/05/2021

Le modalità di svolgimento della prova finale, della composizione della commissione ed i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dall'art.12 del Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Link : [http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke\\_contents/69/L%20Reg.to%20did.%20Archeologia%20DISTU.pdf](http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/69/L%20Reg.to%20did.%20Archeologia%20DISTU.pdf) ( sito di dipartimento DISTU )



**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: [http://www.units.it/public/platforms/1/cke\\_contents/69/Reg.to%20LM2-LM89%20modif.%202021.pdf](http://www.units.it/public/platforms/1/cke_contents/69/Reg.to%20LM2-LM89%20modif.%202021.pdf)**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.units.it/it/dipartimento/distu/archeologia-e-storia-dellarte-tutela-e-valorizzazione-lm2lm89/articolo/calendari-e-orari-lm2lm89>**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<http://www.units.it/it/dipartimento/distu/archeologia-e-storia-dellarte-tutela-e-valorizzazione-lm2lm89/articolo/calendari-e-orari-lm2lm89>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.units.it/it/dipartimento/distu/archeologia-e-storia-dellarte-tutela-e-valorizzazione-lm2lm89/articolo/calendari-e-orari-lm2lm89>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	A scelta dello studente <a href="#">link</a>			8		
2.	L-ANT/07	Anno di corso 1	Archeologia del culto nel mondo classico <a href="#">link</a>	DE ANGELI STEFANO	PA	8	48	
3.	L-ANT/09	Anno di corso 1	Archeologia subacquea <a href="#">link</a>	MEDAGLIA SALVATORE		8	48	
4.	L-ART/03	Anno di corso 1	Arte in Europa dal Postmoderno ad oggi <a href="#">link</a>	MANIA PATRIZIA	PA	8	48	
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Critica della Letteratura Italiana <a href="#">link</a>			8		
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Critica della letteratura Italiana <a href="#">link</a>			8		
7.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica applicata ai beni culturali <a href="#">link</a>			8		
8.	IUS/10	Anno di corso 1	Legislazione dei beni culturali <a href="#">link</a>	ALBISINNI FRANCESCO GIOVANNI		8	48	
9.	IUS/10	Anno di corso 1	Legislazione dei beni culturali <a href="#">link</a>			8		
10.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	Letteratura greca <a href="#">link</a>			8		
11.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	Letteratura latina <a href="#">link</a>			8		
12.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	Letteratura latina <a href="#">link</a>	FUSI ALESSANDRO	PA	8	48	
13.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Modulo 1 (modulo di Critica della Letteratura Italiana) <a href="#">link</a>			4	24	

14.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Modulo 1 ( <i>modulo di Critica della Letteratura Italiana</i> ) <a href="#">link</a>	RIGA PIETRO GIULIO		4	24	
15.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Modulo 2 ( <i>modulo di Critica della Letteratura Italiana</i> ) <a href="#">link</a>	MARINI PAOLO	PA	4	24	
16.	L-ANT/04	Anno di corso 1	Numismatica <a href="#">link</a>	ROVELLI ALESSIA	PA	8	48	✓
17.	M-FIL/05	Anno di corso 1	Semiotica delle arti <a href="#">link</a>			8	48	
18.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea <a href="#">link</a>			8		
19.	ICAR/18	Anno di corso 1	Storia dell'architettura medievale e moderna <a href="#">link</a>	STROZZIERI YURI	ID	8	48	
20.	L-ART/01	Anno di corso 1	Storia dell'arte bizantina <a href="#">link</a>			8		
21.	L-ART/01	Anno di corso 1	Storia dell'arte bizantina <a href="#">link</a>			8	48	
22.	L-ART/01	Anno di corso 1	Storia dell'arte bizantina <a href="#">link</a>	BEVILACQUA LIVIA		8	48	
23.	L-ART/03	Anno di corso 1	Storia dell'arte contemporanea <a href="#">link</a>	MANIA PATRIZIA	PA	8	48	✓
24.	L-ART/01	Anno di corso 1	Storia dell'arte medievale in Europa e nell'area del Mediterraneo <a href="#">link</a>			8		
25.	L-ART/01	Anno di corso 1	Storia dell'arte medievale in Europa e nell'area del Mediterraneo <a href="#">link</a>	MENNA MARIA RAFFAELLA	PA	8	48	✓
26.	L-ART/02	Anno di corso 1	Storia delle arti a Roma e nel Lazio in età moderna <a href="#">link</a>			8		
27.	L-ART/02	Anno di corso 1	Storia delle arti a Roma e nel Lazio in età moderna <a href="#">link</a>	PARLATO ENRICO	PO	8	48	✓
28.	M-STO/01	Anno di corso 1	Storia delle città e degli insediamenti medievali <a href="#">link</a>	DE VINCENTIIS AMEDEO	RU	8	48	
29.	M-STO/01	Anno di corso 1	Storia delle città e degli insediamenti medievali <a href="#">link</a>			8		
30.	L-ART/02	Anno di corso 1	Storia dell'arte moderna: metodologie della ricerca <a href="#">link</a>	NICOLAI FAUSTO		8	48	
31.	L-ART/02	Anno di corso 1	Storia dell'arte moderna: metodologie della ricerca <a href="#">link</a>			8	48	
32.	L-ANT/02	Anno di corso 1	Storia greca <a href="#">link</a>	MOSCONI GIANFRANCO		8	48	
33.	M-STO/02	Anno di corso 1	Storia moderna <a href="#">link</a>			8		
34.	L-ANT/03	Anno di corso 1	Storia romana <a href="#">link</a>			8	48	
35.	0	Anno di corso 1	Tirocini <a href="#">link</a>			10		
36.	0	Anno di corso 1	Tirocini <a href="#">link</a>			10		
37.	L-ANT/01	Anno di corso 1	ecologia preistorica <a href="#">link</a>	DI NOCERA GIAN MARIA	PA	8	48	
38.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	modulo 1 ( <i>modulo di Critica della letteratura Italiana</i> ) <a href="#">link</a>			4		
39.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	modulo 2 ( <i>modulo di Critica della letteratura Italiana</i> ) <a href="#">link</a>			4		

## ▶ QUADRO B4

## Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Sito di dipartimento DISTU

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/laboratori2/articolo/laboratorio-fotografico>

## ▶ QUADRO B4

## Sale Studio

Descrizione link: sito di dipartimento DISTU

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/aule-e-laboratori/articolo/aule-e-sale-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Blocco F-Riello-Sapzi - aule -sale studio -biblioteca-laboratori

## ▶ QUADRO B4

## Biblioteche

Descrizione link: Polo bibliotecario umanistico-sociale

Link inserito: [http://www.biblioteche.unitus.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=354&Itemid=190](http://www.biblioteche.unitus.it/index.php?option=com_content&view=article&id=354&Itemid=190)

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B5

## Orientamento in ingresso

16/05/2021

Il dipartimento DISTU, nel quale è incardinato, il corso è attivo con una serie di iniziative per l'orientamento in ingresso che prevedono:

- l'organizzazione di 'lectiones magistrales' inaugurali, affidate di anno in anno a studiosi di particolare rilievo;
- la presentazione dell'offerta formativa, sia per il corso triennale che per il corso magistrale, nell'ambito delle giornate 'Open Day';
- la presentazione dell'offerta formativa nelle scuole medie superiori della provincia e della regione;
- la partecipazione ai forum dell'Orientamento in sedi varie;
- la partecipazione al Testimonial Day di Ateneo;
- l'organizzazione di lezioni esemplari per gli studenti delle scuole superiori allo scopo di fornire indicazioni sulle modalità di svolgimento delle lezioni curriculari.

La commissione Orientamento del Dipartimento prevede al suo interno un docente referente del corso. Uno studente tutor per l'orientamento si occupa specificamente di tutte le attività connesse all'orientamento del corso di laurea.

A partire dal settembre 2017 è stata istituita un'iniziativa a cadenza annuale denominata 'Festa dell'arte' progettata, organizzata e gestita dai docenti del corso e dagli studenti, con l'intento far conoscere, attraverso conferenze, video proiezioni, mostre e interventi di artisti, l'ampio spettro delle ricerche dei docenti del corso ed è finalizzata ad avvicinare le tematiche dell'arte ad un pubblico vasto, invitando alla partecipazione scolaresche e cittadini del territorio.

Descrizione link: Sito dipartimento DISTU

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/orientamento-e-tutorato>

## ▶ QUADRO B5

## Orientamento e tutorato in itinere

12/05/2021

Come riportato dal regolamento didattico del corso, per ciascun studente è previsto l'affiancamento di un tutor, scelto tra i docenti afferenti al corso stesso e nominato dal Direttore su proposta del Consiglio di corso di Studio. I tutor comunicano al CCS qualsiasi notizia ritenuta utile per migliorare l'efficacia del corso o risolvere eventuali difficoltà degli studenti.

Descrizione link: sito del dipartimento

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/tutorato1>

## ▶ QUADRO B5

## Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

16/05/2021

L'Albo delle Convenzioni del DISTU comprende 138 convenzioni (in allegato). Per quanto concerne in particolare il Corso LM 2-89, sono attive numerose convenzioni con Musei pubblici e privati, Biblioteche ad Archivi pubblici, Centri di studio e di documentazione, Società private che operano nel campo dell'archeologia, della storia dell'arte, del restauro, della gestione museale, oltre che con Amministrazioni comunali, anche nell'ambito di progetti legati alla valorizzazione del patrimonio culturale. Ultimamente si sono aggiunte le importanti convenzioni con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Etruria Meridionale e la Provincia di Viterbo, con la Fondazione Carivit, che gestisce il Museo della Ceramica della Tuscia a Viterbo, e con l'Università di RomaTre (Dipartimento di Studi Umanistici).

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione è assicurata dai tutor di riferimento per le attività di studio e tirocinio.

Descrizione link: Sito del dipartimento DISTU

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/assistenza-per-lo-sviluppo-di-periodi-di-formazione-allesterno-tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

I corsi LM-89 e LM-2 si avvalgono dei seguenti accordi di mobilità internazionale:

- programma Erasmus + 2014-2021 (a seguire Erasmus + 2021-2027) che riguarda la mobilità internazionale di studenti dell'Università della Tuscia verso paesi europei e di studenti europei verso a Viterbo;

- programma Erasmus + Traineeship, che riguarda periodi di soggiorno all'estero per tirocinio, riservato a studenti e neo-laureati;

- programma Erasmus+ Azione KA107 - International Credit Mobility (ICM) che offre l'opportunità di effettuare una mobilità internazionale oltre i confini europei.

Coordinatore per gli studenti iscritti ai corsi LM-2 e LM-89 del Dipartimento DISTU è la prof.ssa Anna Modigliani. Gli scambi sono con diverse università soprattutto di Francia, Portogallo, Polonia, Grecia, Germania, Spagna e Turchia.

Il programma USAC (University Studies abroad Consortium) da diversi anni coinvolge alcuni docenti dell'Università della Tuscia nei corsi che USAC organizza a Viterbo per i propri studenti; conferenze sono state tenute da docenti USAC presso l'Ateneo.

Descrizione link: sito del dipartimento distu

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/studenti4/articolo/mobilita-internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université Jules Verne Picardie		12/12/2013	solo italiano
2	Francia	Université de Provence (Aix Marseille 1)		25/03/2014	solo italiano
3	Germania	Hochschule Ingolstadt		30/10/2013	solo italiano
4	Polonia	Warsaw University		09/11/2011	solo italiano
5	Portogallo	UNIVERSIDADE DE COIMBRA	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	31/01/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidad de Cádiz		02/11/2009	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/09/2007	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/02/2014	solo italiano
10	Turchia	MUGLA UNIVERSITESI		13/01/2014	solo italiano

## ▶ QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Il servizio di placement è svolto presso l'Ufficio Ricerca e Liaison Office dell'Ateneo della Tuscia.

16/05/2021

Funzioni e servizi del placement:

• Curriculum vitae anonimi degli studenti dell' Ateneo della Tuscia

• Convenzioni per tirocinio formativo

• informazione: assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione. All'interno di questa attività si definirà, caso per caso con i singoli studenti, il profilo di occupabilità, il progetto professionale, la costruzione del CV, l'analisi di eventuali esigenze formative.

• servizi alle imprese e domanda di lavoro che farà riferimento all'incrocio domanda/offerta per : assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, gestione tirocini post-laurea, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese.

• Testimonial Day: l'organizzazione di una giornata annuale di incontro tra studenti e laureati 'di successo'. Per l'a.a. 2020-2021 l'incontro si è tenuto in modalità telematica tramite piattaforma google meet il 17 dicembre 2020.

\* gestione delle informazioni sul portale [www.jobsoul.it](http://www.jobsoul.it) saranno disponibili tutte le informazioni su iniziative e servizi relativi all'inserimento lavorativo dei laureati e per l'attivazione di tirocini. Il portale garantisce l'incontro fra la domanda di lavoro e di tirocinio da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureandi e laureati che pubblicano sul web i propri profili professionali (C.V.).

Descrizione link: sito d'Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/placement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

DISTU – Tirocini curriculari – primo avviso 2022

02/06/2022

Elenco dei posti disponibili

Si specifica che, in attesa di ricevere risposta da tutti gli enti convenzionati, la tabella è al momento in corso di completamento per ciò che riguarda i brevi profili descrittivi utili a illustrare le attività associabili ai percorsi di tirocinio.

#### STRUTTURE OSPITANTI INDIRIZZO POSTI DISPONIBILI

ACF Viaggi

[www.acfviaggi.com](http://www.acfviaggi.com)

Viale della Stazione 25/a Terni 1

Agenzia Viaggi Paolotur

[www.paolotur.it](http://www.paolotur.it)

Via Le Piane snc Orte 1

ANTEAS VITERBO

Anteas Viterbo ha in atto numerosi progetti in diversi comuni della provincia, ma quelli su cui vogliamo richiamare l'attenzione delle studentesse e degli studenti dell'Unitus sono i seguenti:

1. Apertura e vigilanza di siti di rilevanza artistica o biblioteche presso comuni che non possono garantire personale proprio (vedi Tarquinia);

In tutti i casi è necessario prevenire alcuni incontri di informazione/formazione non solo per dare indicazioni su tempi, luoghi e obiettivi ma anche per offrire strumenti di intervento che costituiscano vere e proprie forme di tirocinio. Le modalità di inserimento indicate sono, a nostro avviso, strettamente collegate alla formazione universitaria e alle competenze che riteniamo siano oggetto di intervento nella elaborazione del percorso didattico.

ARCHEOARES di G. Sereno

ArcheoAres è una società di servizi per i Beni Culturali fondata nel 2004 da 3 ex studenti della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università della Tuscia.

Dal 2005 gestisce l'area denominata Polo Monumentale Colle del Duomo di Viterbo, che include alcuni tra i monumenti più rappresentativi della storia cittadina come la Cattedrale di San Lorenzo, il Museo diocesano e il Palazzo Papale. A Viterbo gestisce inoltre il Museo del Sodalizio Facchini di Santa Rosa, la Rocca dei Papi di Montefiascone (VT), il Palazzo di Bonifacio VIII ad Anagni (FR) e fornisce il servizio di biglietterie elettroniche per la visita alla Civita di Bagnoregio (VT).

ArcheoAres è anche casa editrice, cura ed organizza eventi culturali come esposizioni temporanee, convegni e presentazioni di libri ed è dotata di un proprio ufficio stampa. Ospita tirocini formativi curriculari ed extracurriculari in convenzione con diversi enti regionali e nazionali.

[e.cangiano@archeoares.it](mailto:e.cangiano@archeoares.it)

Tel 3930916060

Viterbo 1

Archivio di Stato di Viterbo

[www.archiviodistatoviterbo.beniculturali.it](http://www.archiviodistatoviterbo.beniculturali.it)

Via Vincenzo Cardarelli 18 Viterbo 4

ARCI Comitato Provinciale Viterbo

[www.arciviterbo.it](http://www.arciviterbo.it)

Arci Viterbo è un'associazione di promozione sociale ai sensi della L. 383/2000 che opera nel territorio di pertinenza con l'obiettivo di sensibilizzare i propri soci e la cittadinanza tutta a una partecipazione attiva alla vita culturale, sociale e democratica.

Arci Viterbo coordina una rete di 25 circoli sul territorio provinciale contando un totale di circa 4000 soci realizzando progetti di animazione culturale e messa in rete delle diverse realtà associazionistiche affiliate. Gestisce e ha portato a termine negli ultimi anni importanti progetti socio-culturali i tirocinanti parteciperanno all'organizzazione delle rassegne, dei festival e dei progetti. I tirocinanti sono coinvolti negli staff di lavoro e saranno a contatto con gli artisti nelle fasi di produzioni delle mostre, negli allestimenti e nella fase della documentazione dei lavori. In sostanza per i tirocinanti operare all'interno del nostro ente è venire a contatto con tutte le fasi che costituiscono un progetto culturale: dall'ideazione alla ricerca fondi, dalla direzione artistica alla produzione, fino alla comunicazione e alla valutazione degli esiti. I tirocini sono adeguatamente affiancati da percorsi formativi e di approfondimento che introducono alle attività progettuali. Via Monte Asolone 4 Viterbo 1

Associazione Campo della Fiera

[campodellafiera@gmail.com](mailto:campodellafiera@gmail.com)

L'Associazione Campo della Fiera – Onlus opera attivamente nel settore della tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali. Tra gli obiettivi specifici dell'Associazione vi è proprio quello di svolgere ricerche topografiche e attività di scavo stratigrafico finalizzate all'esplorazione e alla valorizzazione di complessi archeologici. La Onlus organizza inoltre mostre, convegni, seminari e conferenze, incentivando la diffusione e la promozione del patrimonio culturale.

Dal 2016 è Ente concessionario delle ricerche nel sito di Campo della Fiera di Orvieto, condotte sotto la direzione scientifica della Prof.ssa Simonetta Stopponi. Nell'area è stato individuato il santuario federale degli Etruschi, conosciuto presso i Romani con il nome di Fanum Voltumnae. Le principali strutture portate alla luce si sviluppano attorno ad un'imponente Via Sacra, sede privilegiata delle processioni religiose. A nord della strada si apre un recinto in cui si trovano pozzi, un sacello della prima metà del VI sec. a.C. e vicino ad esso il tempio A, l'unico edificio di culto ancora attivo in epoca romana. Percorrendo la Via Sacra si giunge al tempio C, costruito alla fine del VI sec. a.C. e distrutto in occasione degli scontri fra Romani e Volsiniesi avvenuti tra il 308 e il 280 a.C. La strada sale poi al tempio B, che domina l'intero santuario ed è circondato da portici, fontane e vasche. L'edificio fu distrutto nel 264 a.C. e in seguito l'area venne occupata da un impianto per la produzione di ceramiche. In epoca augustea fu edificata una ricchissima domus, connessa a due impianti termali, ristrutturata nel II sec. d.C. e in uso fino alla fine del IV sec. d.C. Intorno al VI-VII secolo un grande vano della residenza venne trasformato in aula di culto cristiana, alla quale si sovrappose, tra il XII e il XIII secolo, la chiesa di San Pietro in vetere. Accanto alla struttura ecclesiastica è presente un edificio, interpretabile come refettorio/magazzino, demolito nel XV secolo per ricavare uno spazio aperto destinato ad attività di mercato, all'origine dell'attuale toponimo.

L'Associazione organizza nel sito annuali campagne di scavo a cui partecipano circa 100 studenti provenienti da Università italiane, europee e statunitensi che completano sul campo

la loro formazione come futuri archeologi. Loc. Tamburino Orvieto 1

ASP Beata Lucia (Azienda pubblica per i servizi alla persona)

[www.aspbeatalucia.gov.it](http://www.aspbeatalucia.gov.it)

Piazza Galeotto Marzio 6 Narni 1

Associazione culturale A testa alta ETS Via Palazzuolo 74 Firenze 1

Associazione Culturale Lumiel

L'associazione LUMIEL è nata all'inizio del 2019 e ha come scopo principale quello di assicurare l'adeguata organizzazione, conservazione e divulgazione del "fondo José Luis Gotor", patrimonio librario e archivistico di oltre trentamila volumi per garantirne la sua ritrasmissione alle generazioni future. Si tratta di un fondo monotematico concentrato sul tema "Spagna - letteratura comparata e storia generale italo-spagnola". La biblioteca, con sede a Soriano nel Cimino, è divisa in cinque sezioni tematiche:

La prima include i migliori repertori bibliografici (Palau, Simon Diaz, Nicolas Antonio), dizionari e manuali di letteratura spagnola, gli scrittori classici come Quevedo, Gracián, Lope de Vega, Cervantes, omaggi a professori, opere del Padre Battlori, e collezioni varie come Espasa Calpe, Castalia etc.

La seconda sezione si concentra sull'America Latina.

La terza sulla Spagna contemporanea (guerra civile e temi dominanti come Ortega y Gasset e Cervantes.).

La quarta sezione è dedicata alle traduzioni di testi spagnoli e italiani, linguistica e storia spagnola dalla medievale alla moderna e contemporanea ( toccando i temi delle tre culture spagnole, quella araba, quella ebraica e quella cristiana)

· L'ultima sezione ha dei sottofondi particolari sul marxismo e comunismo, la catalogna, la collezione Gredos, le opere di Menéndez y Pelayo, riviste di ispanismo francesce, tedesco e italiano e un fondo vario di libri generici e Strada Ortana KM 12.5 Soriano nel Cimino 1

Ass. Progetto turistico Civitella d'Agliano

[www.procvitell.com](http://www.procvitell.com)

Paizza Cardinale Dolci 24 Civitella D'Agliano 1

Associazione culturale Bunker Soratte

[www.bunkersoratte.it](http://www.bunkersoratte.it)

Sant'Oreste 1

Associazione culturale Ovopinto

[www.ovopinto.it](http://www.ovopinto.it)

Piazza G. Mazzini Civitella del lago 1

Associazione culturale Subterranea

[www.narnisotterranea.it](http://www.narnisotterranea.it)

Via San Bernardo 12 Narni 1

Associazione Guide turistiche dell'Umbria

<http://www.assoguide.it/>

Via Piazzetta Chiesa nuova 9/a Assisi 1

Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio (Teatro dell'Unione di Viterbo)

[www.atclazio.it](http://www.atclazio.it)

Via della Vasca Navale 56/58 Roma 1

ASTRA (associazione per lo studio del territorio la ricerca e l'archeologia)

[www.astraonlus.it](http://www.astraonlus.it)

Via Cesare Battisti 45 Terni 1

Biblioteca Comune di Terni

[www.bct.comune.terni.it](http://www.bct.comune.terni.it)

Piazza della Repubblica 5 Terni 1

BLIFE srl

<https://www.blifesrl.it>

Strada Poggino 70/72 Viterbo 1

Caffeina Cultura Onlus

[www.caffeinacultura.it](http://www.caffeinacultura.it)

La Fondazione Caffeina promuove, sviluppa, diffonde iniziative a carattere culturale, artistico, scientifico, sociale, educativo, turistico e artigianale. Inoltre promuove attività di formazione e corsi di aggiornamento in collaborazione con istituti scolastici e università pubbliche e private. In linea con questo profilo, la Fondazione propone tirocini formativi nei seguenti ambiti: organizzazione eventi, attività culturali e libreria. Via Valle Piatta Viterbo 1

Centro Studi di Preistoria e Archeologia

[www.preistoria.mi.it](http://www.preistoria.mi.it)

Viale Lazio 26 Milano 1

Circolo didattico Manziana – Istituto omnicomprensivo

[www.comprensivomanziana.it](http://www.comprensivomanziana.it)

Via Pisa 21 Manziana 1

Climax onlus

[www.coopclimax.com](http://www.coopclimax.com)

Via Angelo Fava 46 Roma 1

Coldiretti Viterbo

[www.viterbo.coldiretti.it](http://www.viterbo.coldiretti.it)

Viale F. Baracca 81 Viterbo 5

Comune di Anticoli Corrado

Comune\_ \_Anticoli@tiscali.it

Via Giorgio Bertoletti Anticoli Corrado 1

Comune di Attigliano

[www.comunediatigliano.gov.it](http://www.comunediatigliano.gov.it)

Piazza Vittorio Emanuele 2 Attigliano 2

Comune di Avola

[info@comune.avola.sr.it](mailto:info@comune.avola.sr.it)

Corso Garibaldi 82 Avola 1

Comune di Bagnoregio

[affarigenerali@comunebagnoregio.it](mailto:affarigenerali@comunebagnoregio.it)

Piazza Sant'Agostino 21 Bagnoregio 1

Comune di Bolsena

[www.comune.bolsena.vt.it](http://www.comune.bolsena.vt.it)

Largo San Giovanni Battista de La Salle Bolsena 1  
Comune di Bracciano  
[www.comune.bracciano.rm.it](http://www.comune.bracciano.rm.it)  
Piazza IV Novembre 6 Bracciano 1  
Comune di Capodimonte  
[comunecapodimonte@itpec.it](mailto:comunecapodimonte@itpec.it)  
Piazza della Rocca 14 Capodimonte 1  
Comune di Capranica  
[comune.capranica.vt.it](http://comune.capranica.vt.it)  
Corso Francesco Petrarca 40 Capranica 1  
Comune di Caprarola  
[www.comune.caprarola.vt.it](http://www.comune.caprarola.vt.it)  
Via Filippo Nicolai 7 Caprarola 1

Comune Di Castel Viscardo  
[www.castelviscardo.tr.it](http://www.castelviscardo.tr.it)  
Piazza IV Novembre 10 Castel Viscardo 1

Comune di Civitacastellana  
[www.comune.civitacastellana.vt.it](http://www.comune.civitacastellana.vt.it)  
Piazza G. Matteotti 3 Civitacastellana 1

Comune di Fabrica di Roma  
[www.comune.fabricadiroma.vt.it](http://www.comune.fabricadiroma.vt.it)  
Via Alberto Cencelli n. 20 Fabrica 1

Comune di Frosinone  
[www.comune.frosinone.it](http://www.comune.frosinone.it)  
Piazza VI Dicembre, 1 Frosinone 5

Comune di Gallese  
[www.comune.gallese.vt.it](http://www.comune.gallese.vt.it)  
Piazza Duomo n. 1 Gallese 2

Comune di Gradoli  
[Sindaco@comune.gradoli.vt.it](mailto:Sindaco@comune.gradoli.vt.it)  
Piazza I. Palombini 2 Gradoli 1

Comune di Graffignano  
[www.comune.graffignano.vt.it](http://www.comune.graffignano.vt.it)  
Piazza del Comune 7 Graffignano 1

Comune di Marta  
[www.comune.marta.vt.it](http://www.comune.marta.vt.it)  
Piazza Umberto I Marta 2

Comune di Montefiascone  
[www.comune.montefiascone.it](http://www.comune.montefiascone.it)  
Largo del Plebiscito 1 Montefiascone 4

Comune di Monterosi  
[www.comune.monterosi.vt.it](http://www.comune.monterosi.vt.it)  
Via Urbano del Drago 37 Monterosi 2

Comune di Nettuno  
[www.comune.nettuno.roma.it](http://www.comune.nettuno.roma.it)  
Via G. Matteotti 37 Nettuno 1

Comune di Orvieto  
[www.comune.orvieto.tr.it](http://www.comune.orvieto.tr.it)  
Via Garibaldi 8 Orvieto 2

Comune di Poggio Catino  
[www.comune.poggiocatino.ri.it](http://www.comune.poggiocatino.ri.it)  
Piazza Capizucchi 1 Poggio Catino 1

Comune di Proceno  
[www.comunediprocono.vt.it](http://www.comunediprocono.vt.it)  
Piazza della Libertà 12 Proceno 1

Comune di Sermoneta  
[www.comunedisermoneta.it](http://www.comunedisermoneta.it)  
Via della Valle 17 Sermoneta 1

Comune di Soriano nel Cimino  
[www.comune.sorianonelcimino.vt.it](http://www.comune.sorianonelcimino.vt.it)  
Piazza Umberto I Soriano 2

Comune di Sutri  
[www.comune.sutri.vt.it](http://www.comune.sutri.vt.it)  
Sutri 1

Comune di Tarquinia  
[www.comune.tarquinia.vt.it](http://www.comune.tarquinia.vt.it)  
Piazza G. Matteotti 6 Tarquinia 5  
Comune di Tarquinia – biblioteca  
[www.comune.tarquinia.vt.it](http://www.comune.tarquinia.vt.it)  
Piazza G. Matteotti 6 Tarquinia 3

Comune di Terni  
[www.comune.terni.it](http://www.comune.terni.it)  
Il tirocinio riguarderà management dei servizi e degli eventi, front office, comunicazione e marketing, studio e documentazione per le seguenti attività: festival della creazione contemporanea, scuola di rigenerazione urbana, sistema museale, parco archeologico, progetti urban art. Piazza della Repubblica 5 Terni 2

Comune di Terracina  
[www.comune.terracina.lt.it](http://www.comune.terracina.lt.it)  
Piazza Municipio 1 Terracina 2

Comune di Tessennano  
[www.comune.tessennano.vt.it](http://www.comune.tessennano.vt.it)  
Piazza del Plebiscito 7 Tessennano 1

Comune di Trevignano Romano  
[www.trevignanoromano.gov.it](http://www.trevignanoromano.gov.it)  
Piazza Vittorio Emanuele II Trevignano Romano 1

Comune di Valentano  
[www.comune.valentano.vt.it](http://www.comune.valentano.vt.it)  
Piazza Cavour 1 Valentano 1

Comune di Viterbo  
[www.comune.viterbo.it](http://www.comune.viterbo.it)  
Via Ascensi 1 Viterbo 2

Comune Montalto di Castro  
[www.comune.montaltodicastro.vt.it](http://www.comune.montaltodicastro.vt.it)  
Piazza G. Matteotti 11 Montalto di Castro 2

Del Vecchio Editore  
[www.delvecchioeditore.it](http://www.delvecchioeditore.it)  
Via L. Del Franco 25 Cosenza 1

Diocesi di Viterbo  
[www.diocesiviterbo.it](http://www.diocesiviterbo.it)  
Piazza San Lorenzo 9/a Viterbo 1

Dipartimento Studi Umanistici Università Roma Tre  
<https://studiumanistici.uniroma3.it/>  
Via Ostiense 234 Roma 1

Direzione regionale Musei Umbria

[www.musei.umbria.beniculturali.it](http://www.musei.umbria.beniculturali.it)  
Corso Vannucci 19 Perugia 1

Fabbrica di San Pietro  
Tel 06 69883731 Via della Canonica 1 Città del Vaticano 1

Fondazione Museo dell'Opera Guido Calori  
[museoguidocalori@libero.it](mailto:museoguidocalori@libero.it)  
Via del Tribunale 54 San Gemini 1

Fondazione Vulci  
<http://vulci.it/fondazione-vulci/>  
Via della Volta Buia 2/a Montalto di Castro 1

Istituto comprensivo Aldo Manuzio  
<https://www.icmanuzio.edu.it/>  
Via dell'Oleandro 4/6 Latina 1

Ist. Comprensivo Civitavecchia  
[www.iccivitavecchia2.edu.it](http://www.iccivitavecchia2.edu.it)  
Via Barnaranelli 3/3 Civitavecchia 2

Istituto Colasanti  
[www.iiscolasanti.it](http://www.iiscolasanti.it)  
L'Istituto comprende cinque indirizzi di studio (Liceo Classico; Liceo Scientifico; Istituto tecnico Economico. Istituto professione per il Commercio; Istituto Professionale Servizi Sanitari Odontotecnico) e conta circa 900 alunni iscritti.  
I laureandi che presteranno tirocinio presso l'istituto svolgeranno attività di affiancamento ai docenti delle varie discipline. Via Enrico Berlinguer s.n.c. Civitacastellana 5

Istituto comprensivo 'Carmine'

[www.iccarmine.it](http://www.iccarmine.it)

L'Istituto Comprensivo Carmine è costituito da 7 plessi, di cui 4 di scuola dell'infanzia (Trasimeno, S. Pietro, Centro storico e Tobia), 2 di scuola primaria (Grandori e De Amicis) e 1 di scuola secondaria di I grado (Tecchi).

L'Istituto ha consolidato negli anni una progettazione complessiva unitaria e ha definito una propria identità riconoscibile nel piano triennale dell'offerta formativa.

Tutti i progetti/laboratori realizzati fanno capo a cinque grandi aree tematiche che ne identificano le finalità, i contenuti ed il campo di intervento: legalità e cittadinanza, inclusione scolastica, lettura, continuità e orientamento, recupero-approfondimento e sviluppo.

I tirocinanti che gravitano nel nostro Istituto diventano in tal senso risorsa aggiunta per coadiuvare, sostenere e sperimentare all'interno dell'equipe docente tutte le attività sopra delineate, operando nell'ambito della ricerca azione, utilizzando laboratori di filosofia, circle time, sfondi integratori e progettazioni dinamiche. Strada Salamaro s.n.c. Viterbo 2  
Istituto comprensivo "Pietro Egidi"

[www.icegidi.gov.it](http://www.icegidi.gov.it)

Piazza Gustavo VI Adolfo 2 Viterbo 2

Istituto omnicomprensivo "Leonardo da Vinci"

[www.ioleonardodavinci.gov.it](http://www.ioleonardodavinci.gov.it)

Via G. Carducci snc Acquapendente 1

Istituto Montessori

[www.istitutomontessori.gov.it](http://www.istitutomontessori.gov.it)

Via S. Maria Goretti 41 Roma 3

Istituto storico italiano per il medio evo

[www.isime.it](http://www.isime.it)

-Archivio storico

Per ogni tirocinio si prevede una fase iniziale di addestramento all'uso del programma di archiviazione Gea 4 e di apprendimenti della tipologia della scheda archivistica; nella fase successiva, si chiederà al tirocinante di produrre una schedatura a livello di unità archivistica su un fondo specifico, scelto tra quelli che fanno parte del patrimonio dell'Istituto. La revisione finale delle schede prodotte verrà eseguita dallo stesso tirocinante con la supervisione della responsabile dell'archivio.

-Biblioteca

tenuto conto delle professioni alle quali il tirocinante intende accedere, vengono proposti: lo spoglio di contributi in raccolte miscelanee (es.: Archivio Muratoriano); la compilazione di Indici di Autori, Titoli e Manoscritti di opere in più volumi prive di indici e di rilevanza storica (es.: Rerum Italicarum Scriptorum); la schedatura di primo livello, formato marc 21, di piccoli fondi monografici; il progetto prevede una prima fase di addestramento per fornire al tirocinante gli strumenti necessari per l'esecuzione del lavoro ed una fase finale di correzione delle schede prodotte a cura della responsabile della Biblioteca.

P.zza dell'Orologio 4

Roma 1

Istituto Superiore Gandhi

[www.gandhinarni.gov.it](http://www.gandhinarni.gov.it)

Via dei Garofani 4 Narni 1

Liceo classico 'Mariano Buratti'

[www.liceoburatti.gov.it](http://www.liceoburatti.gov.it)

Via Tommaso Carletti 8 Viterbo 4

Jusweb

[www.jusweb.it](http://www.jusweb.it)

Considerati gli ambiti specialistici del tirocinio, l'ente riserva la proposta agli studenti magistrali/specialistica e con una durata fino al massimo consentito dalla convenzione

Gli ambiti sono tre:

1. Giurisprudenza: collaborazione con la redazione della rivista Immigrazione.it nella ricerca giuridica nel campo dell'immigrazione, protezione internazionale e cittadinanza; collaborazione con la direzione nel settore della formazione continua dei notai (ricerca nei lavori parlamentari di iniziative legislative d'interesse per la professione notarile).
2. Lingue e culture per la comunicazione internazionale: collaborazione con lo staff del programma Investor Visa Italy (rapporti con le Camere di commercio italiane all'estero, rappresentanze diplomatiche e consolari italiane e straniere in Italia, traduzioni e redazione di articoli per il magazine Investor Visa Italy). La proposta è per studenti che abbiano un livello minimo B2 di inglese ed eventuale, ma non indispensabile, seconda lingua tra russo, arabo, francese, spagnolo, portoghese, cinese, giapponese.
3. Beni culturali: collaborazione con lo staff di Investor Visa Italy nella ricerca di enti privati e pubblici proprietari o amministratori di beni culturali di rilevante interesse pubblico interessati a ricevere grandi donazioni da parte di mecenati stranieri. Viterbo 1

Museo civico di Viterbo

[www.provincia.viterbo.gov.it](http://www.provincia.viterbo.gov.it)

Piazza Francesco Crispi Viterbo 1

Orvieto Underground

[www.orvietounderground.it](http://www.orvietounderground.it)

Piazza Duomo 1 Orvieto 1

Parco Naturale Regionale di Bracciano

[www.parcobracciano.it](http://www.parcobracciano.it)

Via Aurelio Saffi 4 Bracciano 1

Polo Bibliotecario Umanistico

[www.biblioteche.unitus.it](http://www.biblioteche.unitus.it)

Via Santa Maria in Gradi 4 Viterbo 2

Polo museale della Campania

[www.polomusealecampania.beniculturali.it](http://www.polomusealecampania.beniculturali.it)

Via Tito Angelini 22 Napoli 1

Polo museale Civico del Castello di Santa Severa

[info@castellodisantasevera.it](mailto:info@castellodisantasevera.it)

SS1 Via Aurelia KM 52.600 Santa Marinella 1

Polo museale del Lazio  
[www.Polomusealelazio.beniculturali.it](http://www.Polomusealelazio.beniculturali.it)

La convenzione di tirocinio stipulata dal DISTU con il Polo Museale del Lazio è un accordo quadro, propedeutico all'istituzione di progetti di tirocinio con i singoli musei, complessi archeologici e monumentali che fanno capo al Polo Museale del Lazio, previo accordo con i direttori delle singole strutture. Gli studenti nello scegliere o proporre tirocini nelle diverse strutture che dipendono dal Polo Museale del Lazio, dovranno tenere conto della 'vocazione' dei musei o dei complessi monumentali da loro scelti. Per avviare le singole convenzioni si dovrà fare riferimento al prof. Enrico Parlato.

Piazza San Marco Roma

SAM Restauro srl  
<https://www.facebook.com/restaurosam/>  
Via del Laghetto 58 Fiano Romano 1

Soc. COOP. Sistema museo  
[www.sistemamuseo.it](http://www.sistemamuseo.it)  
Via Danzetta 14 Perugia 1

Società geografica Italiana  
<http://societageografica.net/wp/it/>

La Società Geografica Italiana viene fondata a Firenze nel 1867 con l'obiettivo di promuovere la cultura e le conoscenze geografiche. Ente morale dal 1869, si trasferisce a Roma nel 1872, dove ha tuttora sede presso Palazzetto Mattei in Villa Celimontana. Concentrata sulla promozione della ricerca scientifica e sulle attività di divulgazione, realizza programmi di studi e ricerche sul territorio e l'ambiente, convegni e produzioni editoriali grazie anche alla stretta collaborazione con associazioni e istituzioni aventi interessi affini italiane e straniere. Negli Archivi (Biblioteca, Cartoteca, Archivio storico e Archivio fotografico) sono raccolti documenti e materiali originali connessi alle attività della Società e di insigni personaggi ad essa collegati, esploratori, viaggiatori, geografi, uomini di scienza, di cultura e diplomatici.

Attività che andranno a svolgere i tirocinanti:

- servizio di reference e assistenza agli utenti della Biblioteca;
- catalogazione descrittiva e semantica, inventariazione, collocazione e riordino di carte geografiche, materiali fotografici e documenti d'archivio;
- ricerche documentarie;
- supporto nell'organizzazione di eventi. Via della Navicella 12 Roma 2

Società Tarquiniese d'Arte e Storia  
[www.artestoriatarquinia.it](http://www.artestoriatarquinia.it)  
Palazzo dei Priori Tarquinia 1

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale

<http://www.sabap-rm-met.beniculturali.it/>

Palazzo Patrizi Clementi, via Cavalletti n° 2 Roma 1

Aree Tirocinio:

- Biblioteca internazionale "SCRIPTA hic sunt" - Inserita nel circuito SBN - SBI - Polo IEI

Il tirocinio riguarderà la gestione del libro in quanto realtà materiale ed intellettuale.

Le attività comprenderanno compilazione del Registro cronologico di entrata, timbratura, etichettatura e, in parte, catalogazione secondo regole RICA, REICAT e IFLA, classificazione secondo la Classificazione Decimale Dewey, collocazione e soggettazione secondo il Soggettario di Firenze e il Catalogo Dewey.

•

Tunue Casa Editrice srl  
[www.tunue.com](http://www.tunue.com)  
Via degli Ercici 30 Latina 1  
Tusciaweb  
[www.tusciaweb.eu](http://www.tusciaweb.eu)

Tusciaweb è il più grande giornale on line del centro Italia. Il sistema Tusciaweb raggiunge oltre 100mila lettori al giorno. E' tra i 250 siti più grandi in Italia.

La redazione di Tusciaweb è costituita da giovani giornalisti. Una realtà estremamente dinamica che dà spazio alla competenza. Per dar vita al giornale lavorano oltre 40 persone. Via dei Pacinotti 5 Viterbo 3

Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale

<http://www.unitus.it/it/unitus/cooperazione-internazionale-universitaria/articolo/mobilit-e-cooperazione-internazionale>

Via Santa Maria in Gradi Viterbo 3

USAC ITALIA Via Santa Maria in Gradi Viterbo 1

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



I dati che riportano le opinioni degli studenti sono forniti dal portale dei monitoraggi dei corsi di Ateneo tramite la piattaforma PowerBi Microsoft, organizzati in quattro sezioni: docenza, insegnamento, interesse, soddisfazione, ciascuna disponibile per i due percorsi che compongono l'interclasse LM2-89.

Per la classe LM-2 il quadro di insieme appare positivo, laddove la voce più critica 'insegnamento' mostra un trend in costante miglioramento rispetto ai rilevamenti degli anni precedenti, in lieve miglioramento la voce 'soddisfazione', mentre va segnalato un leggero calo nella valutazione della voce 'interesse'.

Per quanto riguarda la LM 2, i dati sono riassumibili come segue:

- Docenza: giudizi positivi 97,25% (anno precedente 95,77%).
- Insegnamento: giudizi positivi 92,35% (anno precedente 90,86%).
- Interesse: giudizi positivi 99,33% (anno precedente 100%).
- Soddisfazione: giudizi positivi 96,64% (anno precedente 96,30%).

Anche per la classe LM 89 i risultati sono tutti sostanzialmente positivi. In tale contesto si possono notare dei lievi arretramenti nelle voci 'insegnamento' e 'soddisfazione', variazione davvero minime che non possono costituire un campanello di allarme.

Questi i dati in sintesi:

- Docenza, giudizi positivi: 95,93% (anno precedente 95,45%).
- Insegnamento, giudizi positivi: 88,10% (anno precedente 89,06%).
- Interesse, giudizi positivi: 95,24% (anno precedente 94,34%).
- Soddisfazione, giudizi positivi: 94,05% (anno precedente 94,34%).

Link inserito: <http://>

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

L'indagine Almalaurea relativa al Profilo dei laureati 2021 non disaggrega i gruppi nei due percorsi LM-2/89 presenti all'interno del corso di laurea magistrale. La precedente rilevazione censiva solo ai laureati LM-89.

Il rilevamento, non omogeneo e dunque non chiaramente interpretabile, si riferisce a 10 laureati censiti nel 2021, dei quali, come si è detto, non è indicato il percorso di studio.

Si tratta di 7 donne e 3 uomini, di età 'elevata' come si evince dal fatto che 7 avevano più di 27 anni e che l'età media del gruppo è di anni 32,5, confermando così che molti iscritti riprendono gli studi dopo una 'pausa' e che molti svolgono già attività lavorative, non necessariamente connesse al loro campo di studi, un dato confermato da quanto si legge nella sezione 6. Per quanto riguarda la provenienza, va segnalata l'assenza di laureati residenti all'estero, la prevalenza di residenti nella provincia di Viterbo (40%) e nel Lazio (30%) che sommati tra loro costituiscono il 70% del gruppo. Un'informazione confermata da quanto si legge nella sezione 5 dalla quale risulta che il 90% dei laureati durante il periodo di studi alloggiava a meno di un'ora di macchina dalla sede universitaria.

Per quanto riguarda l'origine sociale, mi sembra che il dato più indicativo sia 'Nessun genitore laureato' che riguarda il 70% dei laureati, dato che - in un diverso contesto del mercato del lavoro - farebbe del corso un vero 'ascensore sociale', tendenza confermata anche dal pregresso percorso della scuola media superiore solo uno studente proviene da Liceo Classico.

Di seguito, vengono riportati i dati desunti dall'Indagine 2021.

Il 50% si è dichiarato 'decisamente' soddisfatto del corso magistrale e l'altro 50% 'più sì che no'. Complessivamente positivo risulta il giudizio relativo ai rapporti con i docenti ('decisamente sì' nel 70% dei casi e 'più sì che no' per il 30%). Buoni, ma forse non eccellenti i rapporti tra gli studenti dove la risposta 'decisamente sì' raccoglie il 60% dei consensi. Sfumato il giudizio sulle condizioni delle aule valutate positivamente solo da 40% dei laureati, anche se solo il 10% le definisce 'raramente adeguate'. Altro punto critico sono le postazioni informatiche, tenendo presente che nella sede del Blocco F non sono presenti aule informatiche destinate agli studenti della LM-2/89. Positivi anche se con qualche sfumatura negativa il giudizio sulla biblioteca e sui servizi bibliotecari. Critici invece i giudizi sull'orientamento post lauream: 40% 'più sì che no', 20% 'decisamente no'. Migliore la valutazione delle segreterie studenti: 33,3% 'decisamente sì', 44,4% 'più sì che no', 22,2% positiva anche la valutazione del 'job placement' che riscuote il 60% dei consensi, ma che è preceduto da valutazione contrastata della sezione. Soddisfacenti la valutazione degli esami e del carico didattico, anche solo il 50% si iscriverrebbe di nuovo a questo corso di laurea e il 20% non si iscriverrebbe più a nessun corso di laurea magistrale, risposta che implica una valutazione nettamente negativa dell'esperienza accademica, anche se poi si legge che il 40% vorrebbe proseguire gli studi intraprendendo il dottorato di ricerca e il 20% in una scuola di specializzazione.

Da questa statistica non particolarmente attendibile, alla luce della non omogeneità dei rilevamenti e dei numeri ridotti (10 laureati), emerge una panorama molto chiaroscurato, con elementi positivi, ma con numerosi elementi di sofferenza, legati alle difficoltà del mercato del lavoro e a carenze strutturali della nostra sede.

Descrizione link: Almalaurea 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2021&corstipo=L.S&ateneo=70035&facolta=tutti&gruppo=3&pa=70035&classe=11002&corso=tutti&postcorso=0560107300300002&isstell=0&isstell=0&presui=tutti&disaggrega](https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L.S&ateneo=70035&facolta=tutti&gruppo=3&pa=70035&classe=11002&corso=tutti&postcorso=0560107300300002&isstell=0&isstell=0&presui=tutti&disaggrega)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea XXIII Profilo laureati



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2022

I dati sono tratti dalla scheda SMA relativa all'anno accademico 2020-2021 e dal rapporto AlmaLaurea 2021, per quanto riguarda i laureati, rapporto che tuttavia non distingue gli studenti dei due corsi di studio e che censisce un totale di 10 laureati.

Per quanto riguarda i dati di ingresso questi possono essere desunti dalla scheda SMA che registra 7 ingressi nella LM-2 e 17 nella LM-89 con un decremento rispetto all'anno precedente di 3 unità per il percorso archeologico e di 4 in quello storico-artistico. Tale decremento forse rispecchia il normale andamento ciclico, nel quale tuttavia i numeri ridotti producono dei notevoli scarti in termini di percentuale, si tratta comunque di un risultato inferiore al 2020-21, quando le iscrizioni totali raggiunsero il numero di 33 studenti.

L'andamento delle iscrizioni rimane comunque un dato che deve essere continuamente monitorato dal Consiglio di Corso in sinergia con la Commissione orientamento del DISTU e quella che compone il Gruppo di gestione AQ, per introdurre nuove strategie correttive.

La durata del percorso di studi è in miglioramento sia per la LM2 sia per la LM-89, anche la durata media del corso è di 3 anni, rispetto ai 2 regolamentari. Come indica il numero degli iscritti (vedi sopra, la LM-89 ha invece una maggiore capacità di attrazione.

L'età media alla laurea risulta 'elevata' (anni 32,5), in decrescita rispetto alla precedente rilevazione (34,4). E' un dato che probabilmente riflette non tanto un rallentamento nel percorso di studi (che comunque sussiste) quanto il fatto che tra gli iscritti degli ultimi anni si contano numerosi studenti che hanno ripreso gli studi dopo un'interruzione a volte protrattasi per anni.

Tornando al problema della regolarità degli studi, la durata degli studi è indicata nell'indagine AlmaLaurea in 3 anni (era 3,4 nella rilevazione relativa al 2019).

Le esperienze di lavoro durante gli studi universitari potrebbero aver influito, almeno in parte, sulla durata degli studi dato che il 60% dei laureati ha avuto esperienze di lavoro durante il percorso universitario. Il ritardo alla laurea, in anni, risulta comunque notevole, considerando la durata biennale del corso.

Un ulteriore elemento di criticità, da tempo all'attenzione del Consiglio di Corso, è dato dal tiepido interesse verso esperienze di studio all'estero. Solo il 20% del collettivo in esame ha infatti compiuto periodi di studio all'estero. Se preso a confronto con i precedenti rilevamenti, dai quali risulta che nessuno studente si recava all'estero per motivi di studio, si tratta comunque di un piccolo miglioramento. Al riguardo, non possono comunque essere sottovalutati i fattori di natura economica, oltre a quelli linguistici. Nell'a.a. in corso si osserva, peraltro, un'inversione di tendenza che si spera di consolidare, potendo anche contare sui laboratori linguistici del Dipartimento.

Per quanto riguarda la mobilità lavorativa, rispetto ai precedenti rilevamenti, va osservato che il 50% sarebbe disponibile a lavorare in un paese extra-europeo e il 60% in uno comunitario, segnalando così un'inversione di tendenza (almeno nelle intenzioni).

Elementi di criticità emergono sul fronte occupazionale e si riflettono anche sul 50% dei laureati che dichiarano che non si iscriverebbero di nuovo al corso.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70035&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70035&classe=11002&corso=tutti&postcorso=0560107300300002&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=8>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea XXIII Profilo laureati

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

14/09/2021

L'indagine XXIII di AlmaLaurea (anno di indagine 2020) relativa ai livelli di occupazione dei laureati ad un anno dalla laurea sembra fornire dati relativi alla sola LM2. Bisogna inoltre precisare che i laureati censiti sono 15, e che gli intervistati sono 10. Le percentuali espresse sono dunque ben lontane dal poter rappresentare una situazione certamente più complessa.

Ciò premesso, il 40% degli intervistati partecipa o ha partecipato ad un'attività di formazione post-laurea (erano l'87,5% nel collettivo composto da 8 intervistati nell'indagine 2019) equamente suddivisa (10% per ciascuna voce) tra collaborazione volontaria, scuola di specializzazione, master universitario di primo livello, stage in azienda. Il 20% ha partecipato ad un master universitario di secondo livello.

La situazione dei laureati si delinea comunque molto complessa, confermando quanto evidenziato nella precedente rilevazione AlmaLaurea (si veda anche l'indicatore iC26 della SMA 2021). Lavora solo il 30% degli intervistati. Il 70% non lavora anche se il 20% ha lavorato dopo la laurea. Tuttavia, questo dato è in peggioramento rispetto alla stessa voce della precedente rilevazione quando la percentuale di chi aveva comunque lavorato dopo la laurea era del 62%. In sintesi, nel collettivo selezionato gli occupati sono 3 e dichiarano di proseguire il lavoro iniziato prima della laurea. Questo viene definito nel 66,7% dei casi (2 laureati) come appartenente alle 'professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione'. Il contratto è a tempo indeterminato. Nel 100% dei casi i laureati che lavorano (continuando il lavoro iniziato prima della laurea) hanno notato un miglioramento nelle competenze professionali e la soddisfazione per il lavoro svolto è di 8,7 punti in una scala 1-10. Nel 66,7% la formazione professionale acquisita durante l'università è stata giudicata 'molto adeguata'.

Descrizione link: AlmaLaurea XXII indagine

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AlmaLaurea condizione occupazionale laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

07/09/2021

Il confronto e lo scambio di informazioni con gli enti e le aziende che ospitano gli studenti costituiscono il punto di partenza dei progetti formativi coerenti con il profilo dei tirocinanti. A questo scopo, e nonostante la situazione pandemica, si è cercato, ove possibile, di facilitare il contatto tra gli studenti e le strutture produttive e culturali del territorio attivando ulteriori convenzioni di tirocinio. Tra queste appare particolarmente importante, in quanto altamente professionalizzante, la convenzione recentemente stipulata con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale per tirocini di formazione e orientamento con particolare attenzione ai problemi connessi alle pratiche di vincolo.

L'Ateneo, per rendere più agevole l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto che le aziende sono invitate a compilare al termine del periodo di tirocinio. Superata la situazione pandemica (durante la quale il Consiglio di Corso ha ritenuto opportuno, per non rallentare l'acquisizione dei CFU dedicati alle attività di tirocinio, permettere di sostituire le medesime con elaborati o attività seminariali), questo strumento permetterà di effettuare una ricognizione sistematica dei tirocini degli studenti e delle opinioni delle aziende. Sarà dunque più agevole individuare i punti di forza e le aree critiche sulle competenze acquisite e, di conseguenza, predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione parti Sociali giugno 2021



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/06/2021

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di AQ, dal personale docente a quello amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio della Qualità.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

E' stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 187/2021 del 4 marzo 2021.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema Qualità (AQ) in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- tre unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MIUR:

1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25, con sede didattica a Rieti;
2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche e ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina', Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 ed 'Economia circolare', Classe LM-76 'del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

#### Funzioni del PdQ di Ateneo

Il Presidio sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di assicurazione di Qualità di Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo.

A tal fine svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di monitoraggio e controllo delle procedure, organizza e verifica la compilazione delle SUA-CdS, SUA-RD e delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS; promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il PQA assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e l'ANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti.

Organizza attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo, attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di qualità, ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.

Gli interlocutori del Presidio all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo, che definiscono le linee guida della Politica della Qualità e le azioni/obiettivi della qualità, le strutture didattiche e di ricerca (Corsi di Studio e Dipartimenti) per le funzioni di monitoraggio e controllo, nonché di promozione del miglioramento continuo e di supporto all'organizzazione e il Nucleo di Valutazione al fine di assicurare l'assolvimento delle funzioni di valutazione, attribuite dalla normativa vigente, relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto del sistema di Assicurazione della Qualità per la formazione e la ricerca.

Nello specifico il Presidio:

- definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca;
- monitora infine la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per gli attori del processo di AQ e per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti i Dipartimenti e i Corsi di Studio;
- fornisce supporto informativo agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

Le attività del Presidio hanno riguardato lo sviluppo e l'implementazione di metodi e procedure per l'organizzazione e la verifica dei contenuti del sistema AVA, anche attraverso specifiche griglie per la valutazione della compliance. In particolare sono stati curati i processi definendo innanzitutto le scadenze interne per le diverse attività e attivando procedure per l'aggiornamento delle informazioni SUA-CDS, la redazione dei rapporti di Riesame (scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico) e delle relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, la gestione degli audit interni del sistema AVA, anche al fine di misurare l'efficacia degli interventi di miglioramento programmati. Parallelamente è stata promossa una cultura per la qualità attraverso i referenti dei Dipartimenti, che hanno diffuso un metodo di lavoro e l'organizzazione di specifiche giornate dedicate ai temi della didattica e ricerca.

#### Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Rapporti con le Imprese
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Ufficio Programmazione
- Servizio Sistemi Informatici

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

#### Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di assicurazione della qualità e di valutazione dei CdS e della Ricerca, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di governo dell'Ateneo;
- il Presidio della Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi e di audit più recenti organizzati dal PdQ:

- Audit dei corsi di studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

- Incontro di In-Formazione:

La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità, Viterbo, 15 Aprile 2019

- Ciclo Seminari di In-Formazione 2017:

L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

Nuove Linee Guida AVA, 22 Febbraio 2017

- Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015

Le procedure di Accreditamento Periodico

- Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento ?

- Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 Giugno 2015

La gestione del sistema di qualità di Ateneo

- Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia

- Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 Gennaio 2015

Redazione documenti AVA

- Viterbo, 16 Dicembre 2014

Workshop 'L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA:

stato di applicazione e opportunità di miglioramento'

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio ♦ Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio ♦ Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014

- Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014

Research evaluation: comparing methodologies and indicators

- Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 Luglio 2014

L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopraccitati Incontri di 'In-Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Carlo Belfiore, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357774

e-mail c.belfiore@unitus.it;

Ufficio Assicurazione della Qualità  
Tel. 0761.357946  
e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

02/04/2022

Il Gruppo di lavoro della AQ del corso di studio sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e scadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica l'aggiornamento delle informazioni sulla scheda SUA e presta supporto al Referente del Corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni tra Commissioni Paritetiche e Presidio di Qualità. Il Gruppo di lavoro della AQ si compone del prof. Enrico Parlato, prof.ssa Alessia Rovelli, della prof.ssa Patrizia Mania, del prof. Giuseppe Romagnoli, della prof.ssa Anna Modigliani, dott. Pierina Mazzi (rappresentante degli studenti), della dott.ssa Maria Chiara Sangiovanni e della signora Doriana Turchini per il personale tecnico amministrativo. Il Gruppo di qualità del CdS opera in maniera collegiale, informando costantemente il Consiglio del CdS.

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/archeologia-e-storia-dellarte-tutela-e-valorizzazione-lm2lm89/articolo/organizzazione-e-gestione-della-qualita2>

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/05/2019

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori si prevede la seguente programmazione:

- fine maggio: progettazione dei lavori
- metà luglio: prima analisi dati
- metà settembre: individuazione di criticità e strategie di intervento

## ▶ QUADRO D4

### Riesame annuale

15/06/2021

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel

Riesame successivo;

- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA2 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Istruzioni e procedure operative sistema AQ Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della TUSCIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione
<b>Nome del corso in inglese</b>	Archaeology and Art History. Protection and Valorisation
<b>Classe</b>	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/archeologia-e-storia-dellarte-tutela-e-valorizzazione-lm2lm89/articolo/presen-tazione-del-corso-lm2lm89">http://www.unitus.it/it/dipartimento/distu/archeologia-e-storia-dellarte-tutela-e-valorizzazione-lm2lm89/articolo/presen-tazione-del-corso-lm2lm89</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi">http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R<sup>2</sup>D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PARLATO Enrico
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	MNAPRZ60P43Z315Z	MANIA	Patrizia	L-ART/03	10/B	PA	1	
2.	MRNPLA80L06D969H	MARINI	Paolo	L-FIL-LET/13	10/F	PA	0,5	
3.	MNNMRF59A41L219L	MENNA	Maria Raffaella	L-ART/01	10/B	PA	0,5	
4.	PRLNRC55T14H501F	PARLATO	Enrico	L-ART/02	10/B	PO	1	
5.	RMGGPP72A14B519V	ROMAGNOLI	Giuseppe	L-ANT/08	10/A	PA	1	
6.	RVLLSS57B61H501Q	ROVELLI	Alessia	L-ANT/04	10/A	PA	1	
7.	STRYRU84E30H769W	STROZZIERI	Yuri	IUS/12	12/D	ID	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione**



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MAZZI	PIERINA		



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Mania	Patrizia
Parlato	Enrico
Romagnoli	Giuseppe
Rovelli	Alessia
Sangiovanni	Maria Chiara
Turchini	Doriana



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MANIA	Patrizia		
MENNA	Maria Raffaella		
PARLATO	Enrico		
ROVELLI	Alessia		
ROMAGNOLI	Giuseppe		



## Programmazione degli accessi



---

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

---



## Sedi del Corso



**Sede del corso: Largo dell'Università snc - Viterbo - VITERBO**

Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2022
Studenti previsti	24

---



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni

R<sup>a</sup>D



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	388
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date delibere di riferimento

R<sup>a</sup>D



<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	05/04/2013
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	31/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	14/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/05/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/02/2012
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	08/03/2012



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale interclasse in "Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione" deriva dall'accorpamento dei corsi di laurea magistrale ex D.M.270 in "Archeologia" e "Storia dell'arte e tutela dei beni storico artistici".

La legittimità della proposta si basa sulla similarità delle competenze necessarie alle attività connesse all'uno come all'altro dei due corsi di laurea magistrale che ricadono in una tradizione culturale e di studi che ha profonde radici nel Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali che costituisce un punto di riferimento fondamentale in un territorio ricco di emergenze archeologiche e storico-artistiche degne di studio e di valorizzazione.

La proposta si inserisce nel quadro della razionalizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo in quanto l'accorpamento determina la soppressione di un corso che manifesta evidenti problemi di numerosità.

Il corso appare particolarmente adeguato a garantire ai laureati una naturale prosecuzione della formazione assicurata dal corso di laurea interclasse in "Conservazione dei beni culturali" e in esso possono trovare una giusta continuità nell'applicazione di tali studi.

Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso la consultazione delle parti sociali. Risultano correttamente definiti gli obiettivi formativi e di apprendimento attraverso i Descrittori europei. Le conoscenze richieste per l'accesso e la descrizione degli sbocchi professionali risultano delineate. Le risorse di docenza e le strutture risultano compatibili con l'offerta formativa del Dipartimento. Tutto ciò consente al Nucleo di esprimere parere positivo sull'istituzione del corso di laurea magistrale interclasse in "Archeologia e Storia dell'arte: Tutela e valorizzazione".



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso di laurea magistrale interclasse in "Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione" deriva dall'accorpamento dei corsi di laurea magistrale ex D.M.270 in "Archeologia" e "Storia dell'arte e tutela dei beni storico artistici".

La legittimità della proposta si basa sulla similarità delle competenze necessarie alle attività connesse all'uno come all'altro dei due corsi di laurea magistrale che ricadono in una tradizione culturale e di studi che ha profonde radici nel Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali che costituisce un punto di riferimento fondamentale in un territorio ricco di emergenze archeologiche e storico-artistiche degne di studio e di valorizzazione.

La proposta si inserisce nel quadro della razionalizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo in quanto l'accorpamento determina la soppressione di un corso che manifesta evidenti problemi di numerosità.

Il corso appare particolarmente adeguato a garantire ai laureati una naturale prosecuzione della formazione assicurata dal corso di laurea interclasse in "Conservazione dei beni culturali" e in esso possono trovare una giusta continuità nell'applicazione di tali studi.

Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso la consultazione delle parti sociali. Risultano correttamente definiti gli obiettivi formativi e di apprendimento attraverso i Descrittori europei. Le conoscenze richieste per l'accesso e la descrizione degli sbocchi professionali risultano delineate.

Le risorse di docenza e le strutture risultano compatibili con l'offerta formativa del Dipartimento.

Tutto ciò consente al Nucleo di esprimere parere positivo sull'istituzione del corso di laurea magistrale interclasse in "Archeologia e Storia dell'arte: Tutela e valorizzazione".

## Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

### Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

La legittimità della formula interclasse si basa sulla similarità delle competenze necessarie alle attività connesse all'uno come all'altro dei corsi di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte. Gli ambiti scientifico-disciplinari dell'Archeologia e della Storia dell'arte ricadono infatti in una tradizione culturale e di studi che ha profonde radici sia nel Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali che in campo più vasto. Il progresso della ricerca ha visto sempre più connessi i percorsi archeologici e quelli storico-artistici che necessitano di strumenti metodologici molto simili quando non identici. Sul piano progettuale si è mirato all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa evitando la dispersione di interesse dello studente su un numero eccessivo di discipline favorendo l'approfondimento critico degli argomenti. Per evitare la parcellizzazione della formazione degli studenti si è posto il limite di 10 esami ciascuno dei quali è costituito da un numero di crediti pari a 8. Si è teso ad una effettiva e realistica definizione degli obiettivi formativi ricorrendo agli strumenti concordati in sede europea in termini di apprendimento atteso. Si è puntato inoltre, ad una stretta collaborazione con il mondo del lavoro assicurando un adeguato sostegno dei processi formativi con le esperienze di tirocinio.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato, sulla base delle informazioni contenute negli ordinamenti didattici trasmessi:

- verificato che la proposta in questione è rispondente a quanto indicato nel punto 2 della direttiva Ministeriale del 31\01\2012 (prot. n. 169) in merito alla conformità a quanto stabilito nei paragrafi 30 e 31 dell'allegato B del D.M. n. 50/2010;
  - visti gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti,
  - constatata la presenza del parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo,
  - preso atto della sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni,
  - ed avendo analizzato infine come la proposta si inquadri positivamente in una azione che tende alla riorganizzazione dell'offerta formativa dei corsi universitari della Regione Lazio,
- unanime approva la proposta di istituzione del corso di laurea dell'Università degli Studi della Tuscia.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	352201685	<b>Archeologia del culto nel mondo classico</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Stefano DE ANGELI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	<a href="#">48</a>
2	2021	352200709	<b>Archeologia e antichità pompeiane ed ercolanesi</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Salvatore DE VINCENZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	<a href="#">48</a>
3	2021	352200710	<b>Archeologia e topografia medievale</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/08	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe ROMAGNOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	<a href="#">48</a>
4	2022	352201689	<b>Archeologia subacquea</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Salvatore MEDAGLIA <i>Ricercatore a t.d. - t. defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-ANT/09	<a href="#">48</a>
5	2022	352201700	<b>Arte in Europa dal Postmoderno ad oggi</b> <i>semestrale</i>	L-ART/03	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia MANIA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/03	<a href="#">48</a>
6	2021	352200708	<b>Etruscologia e archeologia italica</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Marina MICOZZI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/06	<a href="#">48</a>
7	2021	352200715	<b>Legislazione dei beni culturali</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesco Giovanni ALBISINNI		<a href="#">48</a>
8	2022	352202727	<b>Legislazione dei beni culturali</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesco Giovanni ALBISINNI		<a href="#">48</a>
9	2022	352201688	<b>Letteratura latina</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Alessandro FUSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	<a href="#">48</a>
10	2021	352200721	<b>Metodologie curatoriali per il restauro</b> <i>semestrale</i>	L-ART/04	Maria Ida CATALANO <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/04	<a href="#">48</a>
11	2022	352201698	<b>Modulo 1</b> (modulo di Critica della	L-FIL-LET/10	Docente non specificato		24

			Letteratura Italiana) <i>semestrale</i>			
12	2022	352201698	<b>Modulo 1</b> (modulo di Critica della Letteratura Italiana) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Pietro Giulio RIGA	<a href="#">24</a>
13	2022	352201699	<b>Modulo 2</b> (modulo di Critica della Letteratura Italiana) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Paolo MARINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/13 <a href="#">24</a>
14	2022	352201680	<b>Numismatica</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/04	<b>Docente di riferimento</b> Alessia ROVELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/04 <a href="#">48</a>
15	2021	352200723	<b>Storia dell'architettura contemporanea e archeologia industriale</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	Arianna CARANNANTE	<a href="#">48</a>
16	2022	352203072	<b>Storia dell'architettura medievale e moderna</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Yuri STROZZIERI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/12 <a href="#">48</a>
17	2022	352201704	<b>Storia dell'arte bizantina</b> <i>semestrale</i>	L-ART/01	Livia BEVILACQUA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"</i>	L-ART/01 <a href="#">48</a>
18	2022	352201704	<b>Storia dell'arte bizantina</b> <i>semestrale</i>	L-ART/01	<b>Docente non specificato</b>	48
19	2022	352202724	<b>Storia dell'arte contemporanea</b> <i>semestrale</i>	L-ART/03	<b>Docente di riferimento</b> Patrizia MANIA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/03 <a href="#">48</a>
20	2022	352202725	<b>Storia dell'arte medievale in Europa e nell'area del Mediterraneo</b> <i>semestrale</i>	L-ART/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Maria Raffaella MENNA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/01 <a href="#">48</a>
21	2022	352202726	<b>Storia delle arti a Roma e nel Lazio in età moderna</b> <i>semestrale</i>	L-ART/02	<b>Docente di riferimento</b> Enrico PARLATO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/02 <a href="#">48</a>
22	2022	352201702	<b>Storia delle città e degli insediamenti medievali</b> <i>semestrale</i>	M-STO/01	Amedeo DE VINCENTIIS <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/01 <a href="#">48</a>

23	2022	352203067	<b>Storia dell'arte moderna: metodologie della ricerca semestrale</b>	L-ART/02	Docente non specificato		48	
24	2022	352203067	<b>Storia dell'arte moderna: metodologie della ricerca semestrale</b>	L-ART/02	Fausto NICOLAI		<a href="#">48</a>	
25	2022	352201682	<b>Storia greca semestrale</b>	L-ANT/02	Gianfranco MOSCONI		<a href="#">48</a>	
26	2022	352201683	<b>Storia romana semestrale</b>	L-ANT/03	Docente non specificato		48	
27	2022	352201681	<b>ecologia preistorica semestrale</b>	L-ANT/01	Gian Maria DI NOCERA Professore Associato confermato	L-ANT/01	<a href="#">48</a>	
							ore totali	1224

Attività caratterizzanti

LM-2 Archeologia				LM-89 Storia dell'arte			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca (0 - 8) <i>Storia greca (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	8	8 - 24	Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale (8 - 8) <i>Storia dell'arte medievale in Europa e nell'area del Mediterraneo (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	16	16 - 32
	L-ANT/03 Storia romana (0 - 8) <i>Storia romana (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				L-ART/02 Storia dell'arte moderna (0 - 8) <i>Storia delle arti a Roma e nel Lazio in età moderna (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/01 Storia medievale (8 - 8) <i>Storia delle città e degli insediamenti medievali (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea (0 - 8) <i>Storia dell'arte contemporanea (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
Lingue e letterature antiche e medievali		0	0 - 32		L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro (8 - 8)		
Archeologia e antichità classiche e medievali	ICAR/18 Storia dell'architettura (8 - 8) <i>Storia dell'architettura contemporanea e archeologia industriale (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	40	40 - 80	Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/18 Storia dell'architettura (8 - 8) <i>Storia dell'architettura contemporanea e archeologia industriale (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	24	24 - 32
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria (0 - 8) <i>ecologia preistorica (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				L-ANT/04 Numismatica (0 - 8) <i>Numismatica (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche (0 - 8) <i>Etruscologia e archeologia italica (2</i>				L-ANT/07 Archeologia classica (8 - 8) <i>Archeologia e antichità pompeiane ed ercolanesi (2 anno)</i>		



M-STO/02 Storia  
moderna (0 - 8)

*Storia moderna (1  
anno) - 8 CFU -  
semestrale*

M-STO/04 Storia  
contemporanea (0 - 8)

*Storia  
contemporanea (1  
anno) - 8 CFU -  
semestrale*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -  
minimo da D.M. 48**

<b>Totale per la classe</b>	64	64 - 160
-----------------------------	----	-------------

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
ICAR/18- Storia dell'architettura	0	64 - 72
INF/01- Informatica		
IUS/10- Diritto amministrativo		
L-ANT/07- Archeologia classica		
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale		
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro		
M-STO/01- Storia medievale		
<b>Totale Attività Comuni</b>	0	64 - 72

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		16	12 - 24
<b>A11</b>	CHIM/01 - Chimica analitica	16 - 16	12 - 24
	 <i>Diagnostica dei beni culturali (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	ICAR/18 - Storia dell'architettura		
<i>Storia dell'architettura medievale e moderna (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			

	↳		
	L-ANT/09 - Topografia antica		
	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale		
	↳ <i>Storia dell'arte bizantina (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna		
	↳ <i>Storia dell'arte moderna: metodologie della ricerca (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>Storia delle arti a Roma e nel Lazio in età moderna (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		
	↳ <i>Arte in Europa dal Postmoderno ad oggi (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca		
A12	↳ <i>Letteratura greca (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	16 - 16	12 - 24
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		
	↳ <i>Letteratura latina (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana		
	↳ <i>Critica della letteratura Italiana (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>modulo 1 (1 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>modulo 2 (1 anno) - 4 CFU - semestrale</i>		
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi		
	↳ <i>Semiotica delle arti (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	M-FIL/06 - Storia della filosofia		
	↳ <i>Storia della Filosofia (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		16	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		22	22 - 22
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>40</b>	<b>40 - 40</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti**

120

108 - 328



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

LM-2 Archeologia

LM-89 Storia dell'arte

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca (0 - 8)	8 - 24	Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale (8 - 8)	16 - 32
	L-ANT/03 Storia romana (0 - 8)			L-ART/02 Storia dell'arte moderna (0 - 8)	
Lingue e letterature antiche e medievali	M-STO/01 Storia medievale (8 - 8)	0 - 32	Discipline archeologiche e architettoniche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea (0 - 8)	24 - 32
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca (0 - 16)			L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro (8 - 8)	
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (0 - 8)			ICAR/15 Architettura del paesaggio (0 - 8)	
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-FIL-LET/05 Filologia classica (0 - 8)	40 - 80	Discipline metodologiche	ICAR/18 Storia dell'architettura (8 - 8)	8 - 40
	ICAR/18 Storia dell'architettura (8 - 8)			L-ANT/07 Archeologia classica (8 - 8)	
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria (0 - 8)			L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale (8 - 8)	
	L-ANT/04 Numismatica (0 - 8)			L-ANT/09 Topografia antica (0 - 8)	
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane (0 - 8)			L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica (0 - 8)	
	L-ANT/07 Archeologia classica (8 - 8)			L-ART/01 Storia dell'arte medievale (8 - 8)	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale (8 - 8)			L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro (8 - 8)	
	L-ANT/09 Topografia antica (0 - 8)			INF/01 Informatica (8 - 8)	
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica (0 - 8)			L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro (0 - 8)	
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale (8 - 8)			M-FIL/04 Estetica (0 - 8)	
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro (8 - 8)	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia (0 - 8)				
Formazione	INF/01 Informatica (8 - 8)	16 -	Economia e gestione dei beni culturali	M-STO/09 Paleografia (0 - 8)	8 - 16
				IUS/10 Diritto amministrativo (8 - 8)	
				SECS-P/07 Economia aziendale (0 - 8)	

tecnica, scientifica e giuridica IUS/10 Diritto amministrativo (8 - 8) 16

Archeologia e antichità orientali L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico (0 - 8) 0 -  
L-OR/06 Archeologia fenicio-punica (0 - 8) 16

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** (minimo da D.M. 48)

**Totale per la classe** 64 - 168

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (0 - 8)  
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (0 - 8)  
M-STO/01 Storia medievale (8 - 8) 8 -  
M-STO/02 Storia moderna (0 - 8) 40  
M-STO/04 Storia contemporanea (0 - 8)

Discipline storiche e letterarie

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** (minimo da D.M. 48)

**Totale per la classe** 64 - 160



## Attività Comuni

R<sup>AD</sup>

settore	crediti minimi comuni	minimo crediti LM-2	minimo crediti LM-89	crediti massimi comuni	minimo crediti LM-2	minimo crediti LM-89
ICAR/18 - Storia dell'architettura	8	8	8	8	8	8
L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina	0	0	0	8	8	8
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro	8	8	8	8	8	16
IUS/10 - Diritto amministrativo	8	8	8	8	8	8
INF/01 - Informatica	8	8	8	8	8	8
M-STO/01 - Storia medievale	8	8	8	8	8	8
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale	8	8	8	8	8	8
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	8	8	8	8	8	8
L-ANT/07 - Archeologia classica	8	8	8	8	8	8
<b>Totale Crediti comuni</b>	<b>64</b>			<b>72</b>		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia 64 +

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia 168 +

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89 Storia dell'arte	64 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89 Storia dell'arte	160 -
massimo dei crediti in comune:	72 =	minimo dei crediti in comune:	64 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	56	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	264

## ▶ Attività affini R<sup>AD</sup>

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 12</b> )		12	24
<b>A11</b>		12	24
<b>A12</b>		12	24
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 24	

## ▶ Altre attività R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		22	22
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-



Riepilogo CFU  
R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

Range CFU totali del corso

108 - 328



Comunicazioni dell'ateneo al CUN  
R<sup>a</sup>D



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe  
R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività di base  
R<sup>a</sup>D



Note relative alle altre attività  
R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività caratterizzanti  
R<sup>a</sup>D

